



Maria Maddalena Buoninconti
Notaio

CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

TRA

il "COMUNE DI VERONA", con sede a Verona (VR), Piazza Brà n. 1, Codice Fiscale e Partita IVA 00215150236, giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 280 Progr. del 01 agosto 2012, che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera A), rappresentato dal Direttore Generale e Dirigente Coordinamento Servizi Educativi:

Piccoli Renato, nato a Peschiera del Garda (VR) il 14 aprile 1941, domiciliato per la carica presso la sede comunale, a ciò autorizzato in forza di decreto del Sindaco n. 265 del 29 agosto 2012, che in originale si allega al presente atto sotto la lettera B); in seguito denominato anche "il Comune";

e

"AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI (A.G.E.C.)", con sede a Verona, Via Enrico Noris n. 1, iscritta al Registro Imprese di Verona col Codice Fiscale e numero di iscrizione 80028240234 e numero 280622 R.E.A., partita IVA 02769110236, rappresentata dal Direttore Generale:

Tartaglia Sandro, nato a Verona (VR) il 12 settembre 1955, domiciliato per la carica presso la sede sociale, a ciò autorizzato in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione del 07 agosto 2012 che in copia conforme all'originale si allega al presente atto sotto la lettera C),

in seguito denominata anche "AGEC" e/o "Azienda",

Premesso che

- AGECE è ente strumentale del Comune di Verona;
- con deliberazione n. 47 del 02 luglio 2009 il Consiglio Comunale ha stabilito di coinvolgere AGECE nell'esercizio delle attività di produzione e somministrazione dei pasti e dei servizi ausiliari scolastici, modificandone l'art. 2, comma 1 dello statuto mediante l'aggiunta della seguente lettera g): "gestione di servizi di ristorazione in genere, compresa produzione e somministrazione di pasti, anche in ambienti pubblici e scolastici, con i relativi servizi ausiliari, tale gestione potrà essere attuata anche in contesti diversi, ove ne ricorrano i presupposti, nella prospettiva di potenziare l'attività di gestione nel relativo segmento di mercato con possibili benefici in termini di ricavi e, quindi, con minori costi per il bilancio comunale";
- con deliberazione n. 81 del 22 ottobre 2009, il Consiglio Comunale ha approvato il piano industriale relativo al progetto di esternalizzazione e ha disposto di affidare alla suddetta Azienda il servizio di refezione scolastica, inteso come preparazione e somministrazione dei pasti per le scuole, al fine di sperimentare una gestione economicamente più vantaggiosa del predetto servizio, tale da consentire livelli più elevati di efficacia e di economicità;
- con deliberazione n. 143 del 29 ottobre 2009, con la quale il Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda ha deciso l'assunzione del servizio di refezione scolastica, alle condizioni, termini e modalità risultanti dal presente contratto di servizio ed è stato autorizzato il Direttore Generale alla sottoscrizione dello stesso;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 332 del 28 ottobre 2009 è stato approvato il contratto di servizio per l'affidamento ad AGECE della produzione

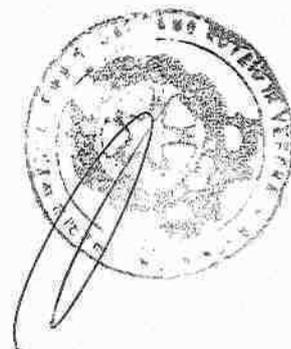
REGISTRATO A VERONA

il 10 settembre 2012

al n. 16408

Serie 1T

Euro 213,00



e somministrazione pasti, refezione scolastica e servizi ausiliari dando atto che il contratto veniva sottoscritto dal Dirigente Responsabile del C.d.R. Aziende e Partecipazioni;

- in data 30 ottobre 2009 veniva sottoscritto il predetto contratto di servizio tra AGECE e Comune di Verona;

- con deliberazione n. 22 in data 29 febbraio 2012 il Consiglio di Amministrazione di AGECE deliberava l'aggiornamento del Piano industriale prot. n. 2283 in data 23 febbraio 2012 finalizzato alla riqualificazione e razionalizzazione del servizio di refezione scolastica e servizi scolastici ausiliari, incaricando il Direttore Generale a intraprendere tutte le attività volte all'attuazione del piano medesimo;

- con decisione n. 691 in data 28 marzo 2012 la Giunta Comunale esprimeva parere favorevole alla richiesta di AGECE di provvedere direttamente all'acquisto delle derrate alimentari;

- con deliberazione n. 176 in data 27 aprile 2012 la Giunta Comunale, prendendo atto della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di AGECE n. 22 del 29 febbraio 2012, deliberava di procedere alla revisione del vigente contratto di servizio e di trasferire in capo ad AGECE la gestione degli acquisti di materie prime alimentari;

- con nota del 13 aprile 2012 il dirigente del Coordinamento Intersettoriale Acquisti ha comunicato il nulla osta alla cessione dei contratti di fornitura delle derrate alimentari, invitando a valutare l'utilità di passaggio ad AGECE dei software di gestione dei contratti;

si conviene e si stipula quanto segue:

Le premesse al presente contratto costituiscono, ai relativi effetti, parte integrante dello stesso.

Art. 1

Oggetto del contratto

1. Il Comune di Verona affida ad AGECE le funzioni relative allo svolgimento del servizio di "refezione scolastica" e dei "servizi ausiliari", intesi come ramo d'azienda costituito di un complesso organizzato di beni e persone avente ad oggetto le seguenti attività:

a) preparazione dei pasti per le scuole (asili nido, scuole all'infanzia comunali, scuole all'infanzia statali, scuole primarie, scuole secondarie statali e una scuola pre-lavoro, come meglio individuate nel piano industriale allegato alla delibera del Consiglio Comunale n. 81 del 22 ottobre 2009) nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza alimentare ai sensi del D.Lgs. 193/2007 e del Manuale HACCP predisposto conformemente alle vigenti "Linee guida in materia di miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica" pubblicato dalla Regione Veneto;

b) acquisto - secondo le specifiche tecniche definite dalle vigenti "Linee guida in materia di miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica" pubblicato dalla Regione Veneto - stoccaggio e conservazione delle derrate alimentari;

c) assemblaggio e condimento dei pasti;

d) apparecchiatura dei tavoli;

e) porzionatura nei piatti;

f) distribuzione dei pasti a tavola;

g) sgombero e pulizia dei locali di consumo dei pasti;

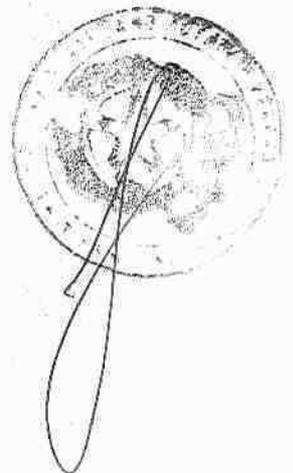
- h) lavaggio delle stoviglie e di tutti i materiali utilizzati;
- i) pulizia cucina, pertinenze e locali funzionalmente annessi;
- j) pulizia di reparto negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia comunali;
- k) ritiro dei contenitori impiegati per il trasporto ai terminali di consumo e il loro successivo lavaggio;
- l) raccolta e smaltimento differenziato dei rifiuti;
- m) gestione dei centri di cottura di proprietà comunale;
- n) gestione del trattamento economico e giuridico del personale trasferito;
- o) ogni altra operazione necessaria a garantire il regolare funzionamento del servizio;
- p) formulazione e revisione di proposte dei menù le cui qualità nutrizionali devono essere garantite secondo quanto stabilito dalle vigenti "Linee guida in materia di miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica" pubblicate dalla Regione Veneto, che dovranno essere sottoposte all'approvazione dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (S.I.A.N.) dell'ULSS competente, con il parere obbligatorio del Comune di Verona;
- q) gestione delle diete;
- r) approvazione del manuale HACCP e successive variazioni;
- s) acquisto attrezzature da cucina;
- t) manutenzione ordinaria e straordinaria delle cucine secondo le modalità previste dal successivo art. 3, comma 4;
- u) rendicontazione al Comune in merito al consumo dei prodotti lattiero-caseari, al fine della richiesta di contributo comunitario per la cessione di latte e di taluni prodotti lattiero-caseari agli allievi delle scuole.

2. Per converso, permangono in capo all'amministrazione comunale i seguenti processi gestionali, stante la loro attinenza alle funzioni istituzionali dell'Ente locale:

- a) definizione e controllo mense;
- b) individuazione dei criteri di ammissione degli utenti al servizio di refezione scolastica;
- c) determinazione delle tariffe per la consumazione dei pasti;
- d) riscossione delle tariffe, accertamento dei pagamenti effettuati e delle insolvenze, con procedure conseguenti;
- e) formulazione di pareri preventivi obbligatori all'approvazione dei menù;
- f) rapporti con l'utenza;
- g) gestione dei rapporti con gli Istituti Comprensivi in collaborazione con AGECC;
- h) formazione diretta del personale ausiliario assegnato ai nidi per un totale di 36 ore nell'arco dell'anno scolastico (periodo 1 settembre / 30 giugno);
- i) presentazione istanza di richiesta di aiuto comunitario per la cessione di latte e di taluni prodotti lattiero-caseari agli allievi delle scuole, erogata da A.V.E.P.A. (Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura).

AGECC si assume l'impegno di acquistare direttamente le derrate alimentari e, nell'attuale fase, il Comune cede ad AGECC i contratti di fornitura dei generi alimentari vari, della carne, dei prodotti ortofrutticoli, del pane, dei prodotti surgelati e gelati.

Il Comune trasferisce ad AGECC le risorse finanziarie residue che risultano impegnate per i contratti di appalto con effetto a partire dalla data di decorrenza del presente contratto, con corrispondente aumento del canone di cui al suc-



cessivo art. 7.

Il Comune si impegna a trasferire contestualmente i relativi capitolati speciali d'appalto, i contratti comprensivi di allegati, la documentazione relativa alle forniture, nonché l'utilizzo allo stato attuale dei software di gestione dei contratti.

AGEC si assume la responsabilità di garantire che le caratteristiche organolettiche dei prodotti forniti siano conformi alle vigenti "Linee guida in materia di miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica" pubblicate dalla Regione Veneto e i relativi capitolati dovranno essere approvati dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (S.I.A.N.) dell'ULSS competente.

Sarà obbligo di AGECE comunicare al Comune, con periodicità mensile, il numero dei pasti consumati, suddivisi per tipologia di utente e per singole scuole. Il Comune si riserva la possibilità di effettuare verifiche e controlli periodici per accertare la veridicità dei dati comunicati.

Il Comune potrà richiedere a campione di poter visionare le eventuali non conformità riscontrate sulla fornitura delle derrate alimentari.

Art. 2

Personale

Sono stati siglati, in data 17 luglio 2009, l'ipotesi di accordo di concertazione sindacale definitivamente sottoscritto tra le parti in data 27 ottobre 2009 in materia di trasferimento/conferimento da parte del Comune di Verona ad AGECE del servizio produzione somministrazione pasti, refezione scolastica e servizi ausiliari scolastici e successivamente, in data 04 settembre 2009, il protocollo di intesa sindacale per la gestione della fase transitoria di trasferimento/conferimento del servizio produzione somministrazione pasti refezione scolastica e servizi ausiliari scolastici.

I predetti accordi sindacali sono stati siglati con l'intento di regolare il trasferimento del personale dipendente del Comune di Verona con contratto a tempo indeterminato, con varie tipologie di orario di lavoro, nonché del personale precedentemente assunto a tempo determinato e con part-time verticale da parte del Comune di Verona (9-10 mesi annui) con varie tipologie di orario di lavoro (full-time parziale o verticale), per il quale veniva previsto un piano di progressiva "stabilizzazione" in Azienda. Veniva altresì previsto un percorso di subentro contrattuale da parte dell'Azienda nel contratto per la fornitura di lavoro in somministrazione (con Agenzia di somministrazione lavoro) per il servizio di "scodellamento" nella refezione scolastica.

Ritenuto opportuno tutelare sia l'Ente Locale Comune, sia l'Azienda, sia i lavoratori interessati, nonché perseguire il rispetto dei contratti in essere con le Agenzie interinali, il presente Contratto di servizio disciplina ogni problematica residuale all'allegato piano industriale, derivante dalla corretta interpretazione e applicazione degli accordi sindacali del 17 luglio e del 04 settembre 2009 e in particolare:

- a) Il Comune ha provveduto direttamente alla liquidazione delle eventuali ferie non godute dei lavoratori di ruolo trasferiti ad AGECE.
- b) Si precisa che il personale "assunto" di cui all'Accordo sindacale del 04 settembre 2009 è da intendersi più correttamente "utilizzato da Agece tramite avvio da Agenzia di somministrazione lavoro".
- c) Sarà stipulata una convenzione tra il Comune di Verona, Azienda e Ufficio Provinciale del Lavoro-Servizio di Collocamento mirato che andrà a definire i



tempi ed i modi di attuazione della normativa relativa all'obbligo di assunzione di personale diversamente abile appartenente alle categorie protette di cui alla Legge 68/1999.

d) Le parti si impegnano a concordare modalità per individuare un "ammortizzatore occupazionale" relativamente al personale trasferito ad Agec e riconosciuto inidoneo alle mansioni, al fine di mettere in atto le necessarie azioni positive mirate al più opportuno inserimento nel mondo del lavoro, compresa la valorizzazione delle "abilità residue", anche nel Comune di Verona, per le quali si rinvia a successivi accordi operativi tra le Direzioni Generali dei due Enti.

e) Sarà attuato un monitoraggio congiunto tra Comune e Azienda mirato ad una verifica volta a garantire la continuità delle coperture assicurative che verranno contemporaneamente attivate dall'Azienda ed estinte dal Comune, dedicate ai rischi complessivi dei lavoratori operanti in immobili, con macchinari, mezzi e strumenti con coperture assicurative che permarranno del Comune, in modo da limitare possibili "effetti indesiderati" provenienti dalla "convivenza di fatto" di alcune polizze.

f) Comune di Verona e Azienda si impegnano comunque a stipulare polizze che espressamente prevedano la rinuncia al diritto di rivalsa tra i due Enti;

g) Gli eventuali effetti di carattere civilistico, penale ed economico-finanziario derivanti da contenziosi di lavoro relativi al periodo antecedente all'1/11/2009, saranno esclusivamente in capo al Comune di Verona.

Art.3

Gestione centri cottura

1. Il Comune concede in comodato d'uso gratuito ad AGECE i locali destinati a centri di cottura, refezione e stoccaggio scorte beni minuti e di consumo indicati nel piano industriale prot. N.11441 in data 12/10/2009, con esclusione dei locali situati presso l'Asilo Nido di S.Felice extra. Al verbale di consegna sarà allegato l'inventario dei beni mobili presenti al 31/10/2009 nelle cucine/mense e refettori e degli automezzi ceduti in comodato. L'inventario riporterà per ogni bene il numero di inventario, la descrizione, l'anno di acquisto ed il valore di acquisto ivato. Il consegnatario di tali beni si intenderà il rappresentante legale di AGECE. Per quanto riguarda gli altri beni di minor entità economica non inventariati, ma presenti nei locali (es. stoviglie, scope, etc.) e che costituiscono dotazioni standard rapportate al numero dei pasti prodotti/consumati di ogni cucina/mensa/refettorio, essi saranno affidati in uso ad AGECE, che li restituirà a fine contratto nello stesso stato e quantità.

2. Fanno carico ad AGECE, oltre all'attività organizzativa propria del servizio affidato, le incombenze di seguito indicate:

a) oneri delle utenze per fornitura gas, energia elettrica, acqua e telefono quantificate nel Piano Industriale prot. N.11441 in data 12/10/2009 i quali, con l'entrata in vigore del presente contratto saranno assoggettati a rivalutazione annuale ISTAT secondo le stesse modalità previste dal successivo art.7 Tali importi potranno tuttavia essere oggetto di revisione periodica annuale in funzione degli effetti del piano di razionalizzazione e/o esternalizzazione dei punti cottura attuato da AGECE;

b) manutenzione ordinaria dei locali e delle attrezzature relative al servizio;

c) manutenzione straordinaria delle cucine, secondo le modalità indicate nel successivo comma 4 del presente articolo;

d) attività di approvvigionamento delle derrate alimentari, delle attrezzature di cucina (a titolo esemplificativo: elettrodomestici, carrelli termici e contenitori termici per trasporto dei pasti), dei materiali di cucina e pulizia (a titolo esemplificativo: pentole e utensili vari, stoviglie, materiale usa e getta, rotoli, prodotti detergenti attrezzature di pulizia quali carrelli scope e stracci, materiale igienico in carta per pulizia). Rimangono a carico del Comune gli approvvigionamenti relativi ai mobili e arredi dei refettori e delle sezioni di scuole dell'infanzia e asili nido;

e) approvvigionamento vestiario per il personale e d.p.i.;

f) trasporto dei pasti cucinati presso i locali mensa delle scuole;

g) aggiornamento del piano di controlli in materia di sicurezza alimentare, a norma del D.Lgs. 193/2007;

h) formazione dei dipendenti ai sensi del D.Lgs. 193/2007 e della L.R. 41/2003 (sostitutiva tessera sanitaria).

3. Nell'ambito degli interventi di riqualificazione del servizio previsti dal piano industriale prot. N. 2283 in data 23 febbraio 2012, AGECE si impegna in particolare a dare corso ad un programma di razionalizzazione dei centri di cottura, mantenendo gli attuali livelli di qualità nella gestione del servizio, in maniera tale da rendere effettivi i recuperi di spesa in conto capitale e in conto esercizio individuati, seppur qualitativamente, nel piano industriale medesimo. Di tale programma di razionalizzazione, verrà fornito puntuale e preventivo aggiornamento alla Giunta Comunale, in sede di redazione dei bilanci preventivi dell'Azienda, ovvero di altri atti fondamentali.

In considerazione delle criticità descritte nel piano industriale prot. N. 2283 del 23 febbraio 2012, con particolare riferimento agli importanti interventi urgenti sulle strutture, l'Amministrazione Comunale prende atto della necessità di avviare una prima fase di razionalizzazione a partire dal 01 gennaio 2013, ai sensi dell'art. 9 del presente contratto, procedendo all'esternalizzazione della preparazione dei pasti destinati a scuole prive di cucina (scuole primarie e secondarie di primo grado) con conseguente destinazione del personale a tempo indeterminato ad altre strutture. Tali pasti dovranno comunque essere predisposti nel rispetto delle vigenti "Linee guida in materia di miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica" pubblicate dalla Regione Veneto.

4. I fabbricati, le attrezzature, i mobili, gli impianti, i contenitori per il trasporto pasti, gli automezzi, le scorte di derrate esistenti alla data di decorrenza del presente contratto e risultanti da inventario redatto e controfirmato dalle parti rimangono di proprietà del Comune di Verona.

La manutenzione ordinaria rimarrà in capo ad Agec, così come la manutenzione straordinaria secondo le modalità indicate in seguito nel presente comma.

Rientrano tra gli interventi di manutenzione ordinaria tutti gli interventi volti a garantire una corretta e diligente conduzione degli immobili e delle attrezzature (ad esempio la tinteggiatura delle pareti, la riparazione o sostituzione di serrature, la manutenzione degli autoveicoli).

Ferma restando la facoltà di AGECE in ordine alla valutazione della non economicità dell'intervento, per manutenzione straordinaria a carico AGECE si intendono tutti gli interventi correttivi di ripristino delle condizioni di funzionamento della cucina, su guasto o per la messa a norma, strettamente inerenti gli ambienti di lavoro della cucina stessa, relativi a:

- Impianti meccanici (impianti di climatizzazione e ventilazione, riscaldamento, idrico-sanitari, scarico);
- Impianti elettrici (impianti di illuminazione, forza motrice, quadri elettrici);
- Strutture (sistemi verticali: pareti, tinteggiature, intonaci; sistemi orizzontali: soffitti, intonaci, tinteggiature, controsoffitti; pavimenti e rivestimenti; infissi e serramenti);

con esclusione degli interventi di natura strutturale (tetti, facciate, ecc), impiantistica generale (centrali termiche, adduzione gas per la parte esterna alla cucina, impianti elettrici per la parte esterna alla cucina, ecc).

Sarà onere di AGECE comunicare annualmente il Piano degli interventi.

Rimangono in carico al Comune gli oneri di adeguamento alle normative ovvero di manutenzione straordinaria dei refettori e delle sezioni.

Tali tipologie di interventi dovranno essere tempestivamente segnalate da AGECE in modo da consentire al Comune di programmare l'esecuzione dei necessari interventi.

5. AGECE si impegna a rimborsare al Comune le utenze di cui al precedente punto 2, lett. a), a cadenza trimestrale.

Art.4

Decorrenza e durata del contratto

1. Il presente contratto decorre dalla data del 01 settembre 2012 e ha durata fino al 31 dicembre 2036.

2. Dopo l'esercizio 2015, a cadenza triennale le parti si impegnano a verificare termini e condizioni del presente contratto, alla luce dei risultati della gestione del servizio affidato, delle tariffe e di ogni altra circostanza sopravvenuta afferente lo svolgimento dei servizi affidati.

3. Contemporaneamente, sarà cura delle parti concordare un aggiornamento della programmazione del servizio, tenendo conto dei miglioramenti conseguiti e degli interventi di razionalizzazione eseguiti dall'Azienda in conformità alle linee generali di riqualificazione del servizio impartite dall'Amministrazione Comunale.

Art.5

Subentro nei contratti

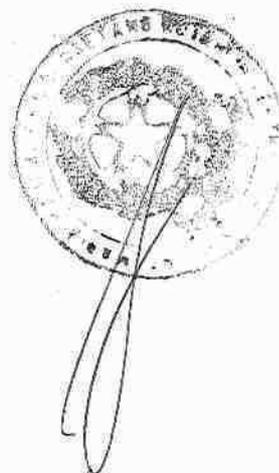
1. AGECE è subentrato nella titolarità dei contratti in essere, con l'effetto che rispetto ad essi l'Azienda permane l'unico soggetto responsabile nei confronti dei terzi, a far data dall'1/11/2009.

2. I contratti di cui sopra sono i seguenti:

- Trasporto contenitori pasti;
- Manutenzione elettrodomestici/grandi impianti per cucine e lavanderie;
- Affilatura coltelli;
- Manutenzione attrezzature in dotazione presso il servizio guardaroba di alcuni nidi comunali;
- Servizio di analisi e controllo della sicurezza igienico-sanitaria delle cucine e dei refettori delle scuole comunali e statali;
- Somministrazione lavoro di cui al precedente art.2.

3. AGECE subentra nella titolarità dei contratti di acquisto delle derrate alimentari e dell'utilizzo allo stato attuale dei software di gestione relativo, con l'effetto che rispetto ad essi l'Azienda permane l'unico soggetto responsabile nei confronti dei terzi, a far data dalla decorrenza del presente contratto.

Art.6



Obblighi delle parti

1. AGECE è responsabile del funzionamento del servizio e delle connesse attività affidate con il presente contratto.
2. L'Azienda si impegna a mantenere in efficienza, per la durata dell'affidamento, tutti gli impianti e le apparecchiature, garantendo il rispetto delle norme vigenti in materia, fatto salvo quanto previsto al precedente art.3.
3. L'azienda si obbliga ad assicurare l'osservanza delle norme di carattere previdenziale, assistenziale ed assicurativo in favore dei lavoratori addetti alla gestione del servizio, il rispetto e l'applicazione dei contratti collettivi di categoria e ogni altra norma posta a tutela della salute, della sicurezza e dei diritti dei lavoratori.
4. Al fine di garantire la predisposizione e l'attuazione delle idonee misure di prevenzione e protezione a tutela dell'igiene e della sicurezza dei lavoratori trasferiti ad Agec, il Comune si impegna a mettere a disposizione tutte le informazioni del caso e i relativi documenti necessari.
5. L'azienda si obbliga altresì a prestare idonee garanzie assicurative a copertura dei rischi per Responsabilità Civile Terzi e Operai (RCT/RCO). Resta a carico del Comune l'onere di assicurare fabbricati.
Compete ad AGECE l'onere di assicurare: automezzi, scorte di derrate e beni all'interno dei fabbricati, con rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune di Verona. Agec dovrà essere coinvolta come parte attiva nella gestione del sinistro. (Resta in capo al trasportatore dei pasti l'assicurazione sulla merce trasportata).
6. Ogni tributo relativo alla proprietà rimarrà in capo al Comune di Verona. Anche la tassa rifiuti (TIA) per la quota corrispondente alle cucine e refettori.
7. L'IVA, applicata sul corrispettivo dovuto ad Agec sarà a carico del Comune di Verona.
8. Le spese notariili relative alla stipula del contratto di servizio saranno a carico dell'Azienda, la quale sceglierà il notaio.

Art. 7

Rapporti economici

1. Il Comune di Verona, tenuto conto delle funzioni mantenute nella propria competenza, corrisponderà ad AGECE, quale corrispettivo del servizio, per il periodo 1/11/2009 - 31/12/2015, i seguenti importi al netto di I.V.A.:

Esercizio Canone di Servizio Quota acquisto Totale Canone

	Derrate (da verificare)		
1/11/2009	Euro	2.607.559	
2010	Euro	15.586.372	
2011	Euro	15.217.919	
2012	Euro	15.244.434	Euro 1.058.487 Euro 16.302.921
2013	Euro	15.269.434	Euro 2.785.493 Euro 18.054.927
2014	Euro	15.267.722	Euro 2.785.493 Euro 18.053.215
2015	Euro	15.267.722	Euro 2.785.493 Euro 18.053.215

2. A decorrere dal 01 gennaio 2011, gli importi dei canoni di cui al precedente comma, con esclusione delle quote di acquisto delle derrate (in quanto soggette ad aggiornamento mensile dei prezzi come risulta dai capitoli speciali d'appalto e già indicizzate) saranno oggetto di rivalutazione in funzione dell'ultimo indice ISTAT disponibile, considerando la rivalutazione a partire da

settembre 2009. L'indice da considerare sarà quello dei prezzi al consumo FOI pubblicato dall'ISTAT.

3. Detti corrispettivi sono stati così fissati in ragione dell'attuale organizzazione del servizio e sul presupposto di una garanzia di mantenimento degli attuali livelli quantitativi e qualitativi. L'importo del canone annuale è stato definito nel piano industriale in funzione del costo delle attività trasferite dal Comune di Verona e in funzione dei siti gestiti. Qualora venga aumentato il numero delle cucine e dei siti gestiti, il canone dovrà essere parimenti incrementato.

4. Il pagamento avrà luogo a cadenza trimestrale anticipata, entro i primi 5 giorni di ogni trimestre.

Art. 8

Vigilanza e controllo del Comune

1. Spettano al Comune di Verona le funzioni di vigilanza e controllo sull'andamento del servizio, sul rispetto del presente contratto e delle norme di legge che disciplinano la materia.

2. Ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui al precedente comma, il Comune, avvalendosi di personale competente, può effettuare in qualsiasi momento, visite e ispezioni nei locali utilizzati per l'espletamento del servizio, avendo cura di non recare pregiudizio al regolare svolgimento del servizio.

3. Il Comune si riserva altresì la facoltà di eseguire una valutazione di gradimento degli utenti desunta dalle attività d'indagine e dalla disamina degli eventuali reclami pervenuti, con la finalità di accertare il raggiungimento degli obiettivi del servizio.

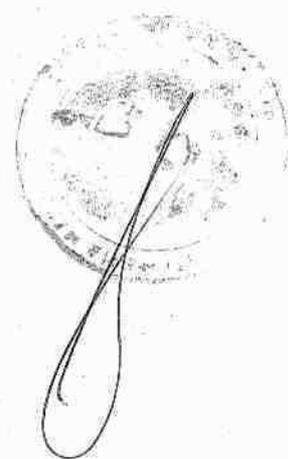
4. Per quanto attiene la attività di rendicontazione di natura operativa, almeno per il periodo transitorio e salvo diverso accordo tra le parti, l'Azienda adotterà le medesime procedure sinora adottate dal Comune, cui fa capo l'onere di fornire all'Azienda, entro e non oltre il 31/12/2009, i principali indicatori di prestazione/efficienza individuati per i singoli centri di cottura. Tali indicatori rappresentano gli standard di riferimento per le modalità di erogazione del servizio e potranno essere periodicamente aggiornati, in accordo tra le parti, in concomitanza con eventuali interventi di razionalizzazione del servizio.

Gli indicatori di prestazione/efficienza rappresentano il riferimento per la corrispondenza della qualità nonché della corretta applicazione delle disposizioni inerenti il controllo della medesima e del sistema HACCP (es. compilazione mod. C)

5. Il Comune controllerà l'organizzazione, la qualità e la funzionalità del servizio. Nel caso venissero rilevate irregolarità nell'esecuzione dello stesso, il Comune, prima di procedere all'interruzione o sospensione del servizio, totale o parziale, a causa di infrazioni, irregolarità, ritardi, disfunzioni nell'organizzazione, nella qualità o nella quantità di cibo, a seguito dei predetti controlli, o su segnalazioni fatte dagli utenti, dagli operatori, dagli uffici comunali o dall'ASL, accertata l'esistenza e la gravità delle disfunzioni procederà ad inoltrare ad AGECS formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni ed invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate e a darne giustificazione entro congruo termine stabilito nella diffida.

E' preciso onere contrattuale di AGECS conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate e fornire adeguata documentazione alla Giunta comunale sia per le giustificazioni che per le azioni correttive poste in essere.

Art. 9



Subaffidamento del servizio

1. Al fine di consentire all'Azienda di gestire al meglio il servizio si prevede espressamente la possibilità di affidare a terze parti del servizio, ferma restando la responsabilità diretta dell'Azienda per tutte le prestazioni erogate. E' tuttavia vietata la cessione del presente contratto, senza previa autorizzazione del Comune, pena la risoluzione di diritto dello stesso.

Art. 10

Risoluzione del contratto

1. Nel caso di gravi e ripetute inadempienze da parte di AGECE rispetto agli impegni assunti con il presente contratto ovvero di gravi e ripetute violazioni di disposizioni normative che regolamentano il servizio, il Comune potrà risolvere unilateralmente il presente contratto.

2. La risoluzione del contratto nelle predette ipotesi dovrà essere preceduta da apposita diffida ad adempiere, con l'intimazione ad AGECE di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine prefissato come disposto al precedente art. 8.

3. Il vano decorso del termine di cui al comma 2 del presente articolo, comporterà la risoluzione di diritto del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno conseguente all'inadempimento.

4. Il Comune si riserva, in particolare, di procedere alla risoluzione del contratto e alla revoca dell'affidamento del servizio allorché AGECE non risulti in grado di gestire le attività conferite secondo le condizioni di efficienza, efficacia ed economicità documentate nel piano industriale, e che hanno indotto l'Ente locale ad eseguire l'affidamento del servizio di refezione scolastica con maggiore convenienza rispetto alla relativa gestione in forma diretta.

Art. 11.

Clausola finale.

1. Per tutto quanto non previsto dal presente contratto si fa rinvio alla normativa vigente.

Art. 12.

Controversie.

1. Le eventuali controversie che dovessero sorgere in merito al rispetto delle clausole del presente contratto saranno deferite in via esclusiva alla competenza del Foro di Verona. E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 13

Periodo transitorio

1. I Coordinamenti Intersettoriali Servizi Educativi ed Acquisti, il Coordinamento Servizi Tecnici Circoscrizionali e l'Area Risorse Umane del Comune avranno cura di prestare ad AGECE l'occorrente attività di supporto e di affiancamento/collaborazione fino al 30.06.2013, salvo diverso accordo tra le parti, per consentire il regolare avvio del servizio da parte di AGECE e per assicurarne il corretto svolgimento senza disservizi per l'utenza.

Art. 14

Rinvio a precedenti Contratti di servizio

Per tutto quanto non disciplinato dal presente contratto di servizio si rinvia ai precedenti contratti di servizio già stipulati tra Comune di Verona e Agece.

Art. 15

Dati sensibili

AGECE e il personale ad essa facente capo sono tenuti al rispetto delle norme



inerenti al trattamento dei dati personali dell'utenza e a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze relativi ad utenti di cui si venga a conoscenza per ragioni connesse all'espletamento del servizio.

Art. 16

Scioperi e cause di forza maggiore

Il servizio di refezione scolastica è considerato servizio pubblico essenziale ai sensi della normativa vigente. Pertanto, qualora nel corso del contratto si verificino scioperi o cause di forza maggiore che impediscano l'espletamento del servizio, AGECS dovrà comunque darne preventiva e tempestiva comunicazione.

Art. 17

Privacy

I sottoscritti, nelle rispettive qualità, danno atto di essere stati informati dal Notaio autenticante ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e di voler consentire, come consentono, il trattamento dei propri dati personali per tutti i fini di legge (anche sensibili o giudiziari).

Art. 18

La presente scrittura privata viene conservata nella raccolta degli atti del Notaio che ne autentica le firme.

F.to Piccoli Renato

F.to ing. Sandro Tartaglia

Numero 350074 del repertorio Numero 25244 della raccolta

L'anno duemiladodici il giorno trenta del mese di agosto in Verona (VR)

CERTIFICO

Io sottoscritto dottor Maria Maddalena BUONINCONTI, notaio in Verona, con studio al Vicolo Ghiaia n. 3, iscritto presso il Collegio Notarile di Verona, che le soprascritte firme e quelle apposte nel margine degli altri fogli del soprastesso atto, del quale ho dato lettura con dispensa degli allegati, sono autografe dei signori:

Piccoli Renato, nato a Peschiera del Garda (VR) il 14 aprile 1941, domiciliato per la carica presso la sede comunale,

quale Direttore Generale e Dirigente Coordinamento Servizi Educativi del "COMUNE DI VERONA", con sede a Verona (VR), Piazza Brà n. 1, Codice Fiscale e Partita IVA 00215150236,

a ciò autorizzato in forza di decreto del Sindaco n. 265 del 29 agosto 2012, che in originale trovasi allegato al presente atto sotto la lettera B) ed in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 280 Progr. del 01 agosto 2012, che in copia conforme all'originale trovasi allegata al presente atto sotto la lettera A);

Tartaglia Sandro, nato a Verona (VR) il 12 settembre 1955, domiciliato per la carica presso la sede sociale,

quale Direttore Generale della:

"AZIENDA GESTIONE EDIFICI COMUNALI (A.G.E.C.)", con sede a Verona, Via Enrico Norris n. 1, iscritta al Registro Imprese di Verona col Codice Fiscale e numero di iscrizione 80028240234 e numero 280622 R.E.A.,

a ciò autorizzato in forza di delibera del Consiglio di Amministrazione del 07 agosto 2012 che in copia conforme all'originale trovasi allegata al presente atto sotto la lettera C);

delle cui identità personali io notaio sono certo e che le stesse sono state ap-



poste in mia presenza senza l'assistenza dei testimoni cui le parti suindicate
d'accordo tra loro e col mio consenso hanno espressamente rinunciato esser-
do le ore nove e venticinque (ore 9,25)

F.to Maria Maddalena Buoninconti - Notaio - Sigillo



Comune di Verona

Deliberazione della Giunta Comunale

N. Progr. 280

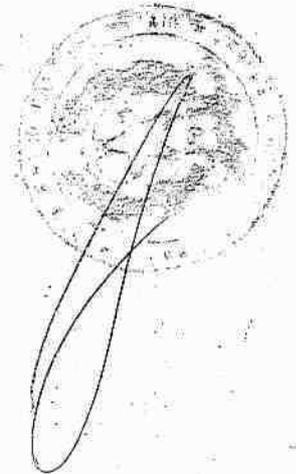
Seduta del giorno 01 Agosto 2012

PRESENTI

TOSI SIG. FLAVIO
GIACINO AVV. VITO
CORSI P. I. ENRICO
TOFFALI AVV. ENRICO
CASALI AVV. STEFANO
NELLA ANTONIO
GIORLO MARCO

ASSENTI

PISA SIG. LUIGI
LESO ANNA
PALOSCHI RAG. PIER LUIGI
BENETTI SIG. ALBERTO



PRESIEDE
TOSI SIG. FLAVIO

RELATORE
TOSI SIG. FLAVIO

ASSISTE
CAINERI AVV. GIOVANNI
(VICE SEGRETARIO GENERALE)

Oggetto: AZIENDE SPECIALI AGEV - SERVIZIO DI PRODUZIONE E
SOMMINISTRAZIONE PASTI, REFEZIONE SCOLASTICA E SERVIZI
AUSILIARI SCOLASTICI. APPROVAZIONE MODIFICHE AL VIGENTE
CONTRATTO DI SERVIZIO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che :

- con deliberazione n. 81 del 22 ottobre 2009 il Consiglio Comunale disponeva di affidare ad A.G.E.C. la gestione del servizio di produzione e somministrazione pasti, refezione scolastica e servizi ausiliari scolastici con effetto dal 1° novembre 2009;
- con deliberazione n. 332 in data 28 ottobre 2009 la Giunta Comunale approvava il contratto di servizio per l'affidamento ad A.G.E.C. del servizio di produzione e somministrazione pasti, refezione scolastica e servizi ausiliari scolastici per il periodo 2009-2036, definendo il corrispettivo per il periodo 2009 - 2015;
- con deliberazione n. 143 del 29 ottobre 2009 il Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda "A.G.E.C. - Azienda Gestione Edifici Comunali" decideva l'assunzione del servizio di refezione scolastica, alle condizioni, termini e modalità risultanti dal contratto di servizio approvato dal Comune;
- in data 30.10.2009 veniva sottoscritto davanti al notaio Cristiana Cascone il predetto contratto di servizio tra AGECE e Comune di Verona con repertorio n. 132891 - Raccolta N. 11849;

Dato atto che con decisione n. 49 in data 18 gennaio 2012 la Giunta Comunale disponeva il pagamento del canone trimestrale anticipato escludendo la rivalutazione ISTAT e autorizzava i competenti uffici ad un confronto con i responsabili di AGECE i merito all'organizzazione del servizio, ai costi i gestione diretti e indiretti ed ai margini di miglioramento attuabili sulla base dell'esperienza maturata nei due anni di affidamento "in house";

Considerato che con deliberazione n. 22 in data 29.2.2012 il Consiglio di Amministrazione di AGECE deliberava l'aggiornamento del Piano industriale prot. n. 2283 in data 23.2.2012 finalizzato alla riqualificazione e razionalizzazione del servizio di refezione scolastica e servizi scolastici ausiliari, incaricando il Direttore Generale a intraprendere tutte le attività volte all'attuazione del piano medesimo;

Atteso che con decisione n. 691 in data 28.03.2012 la Giunta Comunale esprimeva parere favorevole alla richiesta di AGECE di provvedere direttamente all'acquisto delle derrate alimentari;

Rilevato che con deliberazione n. 176 in data 27.4.2012 la Giunta Comunale, prendendo atto della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di AGECE n. 22 del 29.2.2012 e della necessità di procedere ad una revisione del vigente contratto di servizio, deliberava di trasferire in capo ad AGECE la gestione degli acquisti di materie prime alimentari con conseguente subentro al Comune da parte di AGECE, a decorrere dal 1 settembre 2012, nei contratti di fornitura delle derrate alimentari, come indicato nelle note del Coordinamento Intersettoriale Acquisti prot. n. 86841 in data 16.4.2012 e 19.4.2012;

Preso atto che, dal lavoro eseguito dal tavolo tecnico costituito dalla Direzione Generale di questo Ente tra AGECE e Comune, sono state definite le modifiche da apportare al vigente contratto di servizio in ordine ai seguenti punti:

- gestione ad AGECE degli acquisti di attrezzature da cucina, stimati tra i 250.000,00 e i 400.000,00 Euro, la cui spesa sarà sostenuta direttamente da AGECE, mediante l'impiego dei risparmi derivanti dall'esternalizzazione ei pasti veicolati e dalla razionalizzazione dei punti cottura;

- gestione ad AGECE della manutenzione straordinaria delle cucine che necessitano di adeguamenti alle normative vigenti e di interventi strutturali a breve termine;
- trasferimento ad AGECE delle competenze per l'acquisizione delle derrate alimentari precisando che i capitolati speciali dovranno attenersi alle vigenti "Linee guida in materia di miglioramento della qualità nutrizionale nella refezione scolastica" pubblicate dalla Regione Veneto; tale incombenza comporterà l'incremento del canone dovuto ad AGECE per un importo pari alla spesa impegnata dal Comune per l'approvvigionamento degli alimenti;
- trasferimento ad AGECE delle competenze inerenti la formulazione e revisione dei menù, rimanendo in capo all'Amministrazione comunale la definitiva approvazione degli stessi;
- esternalizzazione di parte del servizio di refezione, limitato alle scuole primarie e secondarie di primo grado, garantendo il mantenimento dello standard di qualità finora offerto;
- rivalutazione ISTAT del canone dovuto ad AGECE dal 1 gennaio 2011, con esclusione della quota parte relativa alla gestione delle derrate alimentari;
- disponibilità per il Comune di dipendenti AGECE, che, avendo limitazioni fisiche, saranno impiegati in adeguati servizi comunali, secondo modalità da formalizzarsi con successivo accordo;
- possibile riduzione dell'aliquota IVA, in funzione della risposta dell'Agenzia delle Entrate all'interpello proposto da AGECE, con conseguente riduzione dei flussi finanziari in uscita;

Dato atto, quindi, che le funzioni affidate ad AGECE, recependo le proposte di cui all'aggiornamento del Piano Industriale approvato da AGECE e dalle intese concordate dal tavolo tecnico congiunto AGECE-Comune, avranno ad oggetto le attività descritte all'art. 1, commi 1 e 2, della proposta contrattuale allegata;

Ritenuto che, nell'attuale fase AGECE si assume l'impegno di acquistare direttamente le derrate alimentari, secondo le modalità esposte in dettaglio nel prosieguo di cui al predetto art. 1;

Rilevato che, tra le principali criticità indicate nell'aggiornamento del Piano Industriale prot. N. 2283 in data 23.02.2012, sono stati individuati importanti interventi urgenti di ristrutturazione delle strutture, AGECE propone di avviare una prima fase di razionalizzazione a partire dal 1.1.2013, ai sensi dell'art. 9 del vigente contratto di servizio, procedendo all'esternalizzazione della preparazione dei pasti destinati a scuole prive di cucina (scuole primarie e secondarie di primo grado) con conseguente destinazione del personale a tempo indeterminato ad altre strutture;

Dato atto che il Coordinamento Servizi Educativi esercita le funzioni di committenza, controllo e remunerazione del servizio pubblico affidato ad AGECE con il contratto de quo;

Considerato che il Comune di Verona corrisponderà ad AGECE, quale corrispettivo del servizio, per il periodo 1.11.2009 - 31.12.2015, la somma del canone maggiorata della quota corrispondente alla gestione delle derrate, secondo gli importi indicati all'art. 7 della proposta di contratto;

Vista la nota del del Coordinamento Intersettoriale Acquisti pervenuta in data 16.04.2012 prot. N. 86841, con la quale si descrive la tipologia dei contratti di fornitura delle derrate alimentari e si esprime il nulla osta per la cessione dei medesimi ad AGECE;

Vista la deliberazione del C.d.A. di AGECE n. 22 del 29.2.2012;

Ritenuto, pertanto, di approvare le modifiche al contratto *de quo*, nel testo allegato alla presente deliberazione, di cui ne fa parte integrante, e al quale si fa rinvio per quanto non espressamente richiamato;

Preso atto che AGECE, con nota prot. n. 178320 del 01.08.2012, ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di modifica del contratto di servizio per la gestione della refezione scolastica;

Rilevato altresì che AGECE dovrà deliberare il contratto allegato per procedere di conseguenza alla relativa stipula dell'atto con questa Amministrazione;

Tenuto conto che il contratto aggiornato sarà sottoscritto, da parte del Comune, dai Dirigenti responsabili del Coordinamento Servizi Educativi e del Settore Aziende e Partecipazioni, per l'esercizio delle rispettive competenze in materia;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e precisamente:

- che in data 01/08/2012 i Dirigenti Responsabili del Coordinamento Servizi Educativi e del Settore Aziende Partecipazioni, proponenti il provvedimento, hanno espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
COORDINAMENTO SERVIZI EDUCATIVI

f.to dott. Renato Piccoli

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
SETTORE AZIENDE PARTECIPAZIONI

f.to dott. Michele Nico

- che in data 01.08.2012 il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta la regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto".

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

f.to dott. Marco Borghesi

Su proposta del Sindaco;

A voti unanimi;

DELIBERA

- 1) di prendere atto della deliberazione n. 22 in data 29.2.2012 con la quale il Consiglio di Amministrazione di AGECE approvava l'aggiornamento del Piano industriale prot. n. 2283 in data 23.2.2012 finalizzato alla riqualificazione e razionalizzazione del servizio di refezione scolastica e servizi scolastici ausiliari;

- 2) di recepire le modifiche al contratto di servizio tra questo Comune e AGECC, nei termini di cui alla proposta allegata, invitando l'Azienda a deliberare e sottoscrivere il relativo contratto adeguato;
- 3) di procedere quindi alla stipula del contratto aggiornato, nei termini esposti nella parte narrativa;
- 4) di dare atto che la spesa (comprensiva di IVA) prevista per gli anni 2012-2013-2014 farà carico al capitolo 8950/000 dei rispettivi bilanci, impegni: 2012 – imp. n. 39/000 per €. 16.955.037,84, 2013 – imp. n. 25/001 e 109/000 per un totale € 18.777.124,08, 2014 – imp. n. 3/000 per €. 18.775.343,60;
- 5) di dichiarare a voti unanimi, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

I Dirigenti Responsabili degli uffici Coordinamento Servizi Educativi, Settore Aziende Partecipazioni, Bilancio Programmazione, Direzione Area LL.PP. e Coordinamento Intersectoriale Acquisti provvederanno all'esecuzione, secondo le rispettive competenze.



Testo vigente

Contratto di Servizio per la gestione del servizio di refezione scolastica

Tra

Il Comune di Verona (Ente affidante), con sede a Verona in Piazza Brà 1, codice fiscale e Partita IVA 00215150236, rappresentato da ...

e

AGEC (Affidatario), con sede a Verona, Via E.Noris, 1, codice fiscale 8002824234 e partita IVA 02769110236, legalmente rappresentata dal

nato a _____ - il _____

residente in _____

Premesso che

- AGEC è ente strumentale del Comune di Verona;
- Con deliberazione n. 47 del 2 luglio 2009 il Consiglio Comunale ha stabilito di coinvolgere AGEC nell'esercizio delle attività di produzione e somministrazione dei pasti e dei servizi ausiliari scolastici, modificandone l'art. 2, comma 1 dello statuto mediante l'aggiunta della seguente lettera g): "gestione di servizi di ristorazione in genere, compresa produzione e somministrazione di pasti, anche in ambienti pubblici e scolastici, con i relativi servizi ausiliari. tale gestione potrà essere attuata anche in contesti diversi, ove ne ricorrano i presupposti, nella prospettiva di potenziare l'attività di gestione nel relativo segmento di mercato con possibili benefici in termini di ricavi e, quindi, con minori costi per il bilancio comunale".

Nuovo Testo

Contratto di Servizio per la gestione del servizio di refezione scolastica

Tra

Il Comune di Verona (Ente affidante), con sede a Verona in Piazza Brà 1, codice fiscale e Partita IVA 00215150236, rappresentato da ...

e

AGEC (Affidatario), con sede a Verona, Via E.Noris, 1, codice fiscale 8002824234 e partita IVA 02769110236, legalmente rappresentata dal

nato a _____ - il _____

residente in _____

Premesso che

- AGEC è ente strumentale del Comune di Verona;
- Con deliberazione n. 47 del 2 luglio 2009 il Consiglio Comunale ha stabilito di coinvolgere AGEC nell'esercizio delle attività di produzione e somministrazione dei pasti e dei servizi ausiliari scolastici, modificandone l'art. 2, comma 1 dello statuto mediante l'aggiunta della seguente lettera g): "gestione di servizi di ristorazione in genere, compresa produzione e somministrazione di pasti, anche in ambienti pubblici e scolastici, con i relativi servizi ausiliari. tale gestione potrà essere attuata anche in contesti diversi, ove ne ricorrano i presupposti, nella prospettiva di potenziare l'attività di gestione nel relativo segmento di mercato con possibili benefici in termini di ricavi e, quindi, con minori costi per il bilancio comunale".

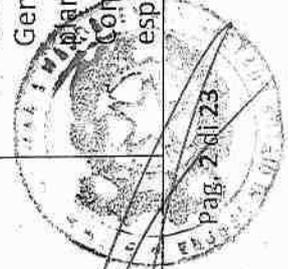
Testo vigente

- Con deliberazione n. 81 del 22 ottobre 2009, il Consiglio Comunale ha approvato il piano industriale relativo al progetto di esternalizzazione e ha disposto di affidare alla suddetta Azienda il servizio di refezione scolastica, inteso come preparazione e somministrazione dei pasti per le scuole, al fine di sperimentare una gestione economicamente più vantaggiosa del predetto servizio, tale da consentire livelli più elevati di efficacia e di economicità;
- Con deliberazione n. 143 del 29 ottobre 2009, con la quale il Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda ha deciso l'assunzione del servizio di refezione scolastica, alle condizioni, termini e modalità risultanti dal presente contatto di servizio ed è stato autorizzato il Direttore generale alla sottoscrizione dello stesso;

Nuovo Testo

- Con deliberazione n. 81 del 22 ottobre 2009, il Consiglio Comunale ha approvato il piano industriale relativo al progetto di esternalizzazione e ha disposto di affidare alla suddetta Azienda il servizio di refezione scolastica, inteso come preparazione e somministrazione dei pasti per le scuole, al fine di sperimentare una gestione economicamente più vantaggiosa del predetto servizio, tale da consentire livelli più elevati di efficacia e di economicità;
- Con deliberazione n. 143 del 29 ottobre 2009, con la quale il Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda ha deciso l'assunzione del servizio di refezione scolastica, alle condizioni, termini e modalità risultanti dal presente contatto di servizio ed è stato autorizzato il Direttore generale alla sottoscrizione dello stesso;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 332 del 28.10.2009 è stato approvato il contratto di servizio per l'affidamento ad AGEK della produzione e somministrazione pasti, refezione scolastica e servizi ausiliari dando atto che il contratto veniva sottoscritto dal Dirigente Responsabile del C.d.R. Aziende e Partecipazioni;
- In data 30.10.2009 veniva sottoscritto il predetto contratto di servizio tra AGEK e Comune di Verona;
- Con deliberazione n. 22 in data 29.2.2012 il Consiglio di Amministrazione di AGEK deliberava l'aggiornamento del Piano industriale prot. n. 2283 in data 23.2.2012 finalizzato alla riqualificazione e razionalizzazione del servizio di refezione scolastica e servizi scolastici ausiliari, incaricando il Direttore Generale a intraprendere tutte le attività volte all'attuazione del piano medesimo;

Con decisione n. 691 in data 28.03.2012 la Giunta Comunale esprimeva parere favorevole alla richiesta di AGEK di



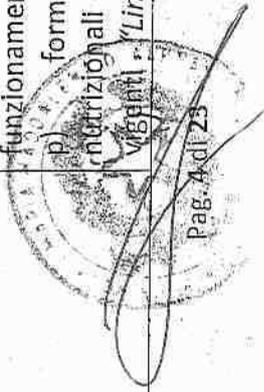
MC

Testo vigente	Nuovo Testo
<p>Si conviene e si stipula quanto segue:</p> <p>Art. 1. Oggetto del contratto</p> <p>1. Il Comune di Verona affida ad AGECE le funzioni relative allo svolgimento del servizio di "refezione scolastica" e dei "servizi ausiliari", intesi come ramo d'azienda costituito di un complesso organizzato di beni e persone avente ad oggetto le seguenti attività:</p> <p>a) preparazione dei pasti per le scuole (asili nido, scuole all'infanzia comunali, scuole all'infanzia statali, scuole primarie, scuole secondarie</p>	<p>provvedete direttamente all'acquisto delle derrate alimentari; Con deliberazione n. 176 in data 27.4.2012 la Giunta Comunale, prendendo atto della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di AGECE n. 22 del 29.2.2012, deliberava di procedere alla revisione del vigente contratto di servizio e di trasferire in capo ad AGECE la gestione degli acquisti di materie prime alimentari;</p> <p>con nota del 13.4.2012 il dirigente del Coordinamento Intersettoriale Acquisti ha comunicato il nulla osta alla cessione dei contratti di fornitura delle derrate alimentari, invitando a valutare l'utilità di passaggio ad AGECE del software di gestione dei contratti.</p> <p>Si conviene e si stipula quanto segue:</p> <p>Le premesse al presente contratto costituiscono, ai relativi effetti, parte integrante dello stesso;</p> <p>Art. 1. Oggetto del contratto</p> <p>1. Il Comune di Verona affida ad AGECE le funzioni relative allo svolgimento del servizio di "refezione scolastica" e dei "servizi ausiliari", intesi come ramo d'azienda costituito di un complesso organizzato di beni e persone avente ad oggetto le seguenti attività:</p> <p>a) preparazione dei pasti per le scuole (asili nido, scuole all'infanzia comunali, scuole all'infanzia statali, scuole primarie, scuole secondarie</p>

2

M

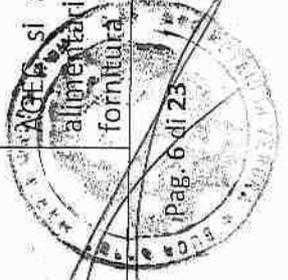
Testo vigente	Nuovo Testo
<p>statali e una scuola prelavoro, come meglio individuate nel piano industriale allegato) nel rispetto di quanto disposto dal manuale HACCP approvato dal Comune di Verona;</p> <p>b) stoccaggio e conservazione delle derrate;</p> <p>c) assemblaggio e condimento dei pasti;</p> <p>d) apparecchiatura dei tavoli;</p> <p>e) porzionatura nei piatti;</p> <p>f) distribuzione dei pasti a tavola;</p> <p>g) sgombero e pulizia dei locali di consumo dei pasti;</p> <p>h) lavaggio delle stoviglie e di tutti i materiali utilizzati;</p> <p>i) pulizia cucina, pertinenze e locali funzionalmente annessi;</p> <p>j) pulizia di reparto negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia comunali;</p> <p>k) ritiro dei contenitori impiegati per il trasporto ai terminali di consumo e il loro successivo lavaggio;</p> <p>l) raccolta e smaltimento differenziato dei rifiuti;</p> <p>m) gestione dei centri cottura di proprietà comunale;</p> <p>n) gestione del trattamento economico e giuridico del personale trasferito;</p> <p>o) ogni altra operazione necessaria a garantire il regolare funzionamento del servizio;</p>	<p>statali e una scuola prelavoro, come meglio individuate nel piano industriale allegato) nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza alimentare ai sensi del D.Lgs. 193/2007 e del Manuale HACCP predisposto conformemente alle vigenti "Linee guida in materia di miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica" pubblicato dalla Regione Veneto;</p> <p>b) acquisto – secondo le specifiche tecniche definite dalle vigenti "Linee guida in materia di miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica" pubblicato dalla Regione Veneto - stoccaggio e conservazione delle derrate alimentari;</p> <p>c) assemblaggio e condimento dei pasti;</p> <p>d) apparecchiatura dei tavoli;</p> <p>e) porzionatura nei piatti;</p> <p>f) distribuzione dei pasti a tavola;</p> <p>g) sgombero e pulizia dei locali di consumo dei pasti;</p> <p>h) lavaggio delle stoviglie e di tutti i materiali utilizzati;</p> <p>i) pulizia cucina, pertinenze e locali funzionalmente annessi;</p> <p>j) pulizia di reparto negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia comunali;</p> <p>k) ritiro dei contenitori impiegati per il trasporto ai terminali di consumo e il loro successivo lavaggio;</p> <p>l) raccolta e smaltimento differenziato dei rifiuti;</p> <p>m) gestione dei centri cottura di proprietà comunale;</p> <p>n) gestione del trattamento economico e giuridico del personale trasferito;</p> <p>o) ogni altra operazione necessaria a garantire il regolare funzionamento del servizio;</p> <p>p) formulazione e revisione di proposte di menu le cui qualità nutrizionali devono essere garantite secondo quanto stabilito dalle vigenti "Linee guida in materia di miglioramento della qualità</p>



Testo vigente	Nuovo Testo
<p>2. Per converso, permangono in capo all'amministrazione comunale i seguenti processi gestionali, stante la loro attinenza alle funzioni istituzionali dell'Ente locale:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) definizione e controllo mense; b) individuazione dei criteri di ammissione degli utenti al servizio di refezione scolastica; c) determinazione delle tariffe per la consumazione dei pasti; d) riscossione delle tariffe, accertamento dei pagamenti effettuati e delle insolvenze, con procedure conseguenti; e) formulazione e revisione dei menù, verifiche periodiche e gestione diete; f) approvazione del manuale HACCP e successive variazioni; g) gestione dei rapporti con gli Istituti Comprensivi in collaborazione con AGECC h) formazione diretta del personale ausiliario assegnato ai nidi per 	<p><i>nutrizionale nella ristorazione scolastica</i>” pubblicate dalla Regione Veneto, che dovranno essere sottoposte all'approvazione dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (S.I.A.N.) dell'ULSS competente, con il parere obbligatorio del Comune di Verona;</p> <ul style="list-style-type: none"> q) gestione delle diete; r) approvazione del manuale HACCP e successive variazioni; s) acquisto attrezzature da cucina; t) manutenzione ordinaria e straordinaria delle cucine secondo le modalità previste dal successivo art. 3, comma 4; u) rendicontazione al Comune in merito al consumo dei prodotti lattiero-caseari, al fine della richiesta di contributo comunitario per la cessione di latte e di taluni prodotti lattiero-caseari agli allievi delle scuole; <p>2. Per converso, permangono in capo all'amministrazione comunale i seguenti processi gestionali, stante la loro attinenza alle funzioni istituzionali dell'Ente locale:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) definizione e controllo mense; b) individuazione dei criteri di ammissione degli utenti al servizio di refezione scolastica; c) determinazione delle tariffe per la consumazione dei pasti; d) riscossione delle tariffe, accertamento dei pagamenti effettuati e delle insolvenze, con procedure conseguenti; e) formulazione di pareri preventivi obbligatori all'approvazione dei menù f) rapporti con l'utenza; g) gestione dei rapporti con gli Istituti Comprensivi in collaborazione con AGECC h) formazione diretta del personale ausiliario assegnato ai nidi per

[Handwritten signature]
[Handwritten initials]

Testo vigente	Nuovo Testo
<p>un totale di 36 ore nell'arco dell'anno scolastico (periodo 1 settembre / 30 giugno)</p> <p>Nell'attuale fase del processo di esternalizzazione del servizio è previsto che l'acquisto delle derrate alimentari permanga in capo al Comune. Ferma restando la più ampia facoltà del Comune stesso per quanto attiene le decisioni strategiche sulla gestione dei menù e sulle modalità di approvvigionamento delle derrate, Agec ha la facoltà di segnalare opportunità di integrazione o modifica della qualità di derrate approvvigionate.</p> <p>Per quanto riguarda le procedure relative alla gestione degli ordini e dei modelli C, sarà mantenuta – almeno per il periodo transitorio, salvo diverso accordo tra le parti – la procedura già in essere (fornitura ad inizio anno scolastico, da parte del Cdr Economato, ai Responsabili di cucina e di mensa dei modelli C, dei Capitolati per la fornitura di derrate alimentari, dei bollettari per gli ordini e per i resi merce). Sarà cura dell'Azienda provvedere invece alla distribuzione e gestione della documentazione relativa al protocollo HACCP.</p> <p>Le eventuali non conformità saranno rilevate da AGEc e verranno annotate sulle schede previste dal manuale HACCP inviandone successiva copia al cdr Economato e al cdr Istruzione. Agec – almeno per il periodo transitorio e salvo diverso accordo – si adegnerà alle procedure di comunicazione e controllo già adottate dal Comune di Verona.</p>	<p>un totale di 36 ore nell'arco dell'anno scolastico (periodo 1 settembre / 30 giugno)</p> <p>i) presentazione istanza di richiesta di aiuto comunitario per la cessione di latte e di taluni prodotti lattiero-caseari agli allievi delle scuole, erogata da A.VE.P.A.(Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura);</p>



[Handwritten signature]

M

Testo vigente

Nuovo Testo

ortofrutticoli, del pane, dei prodotti surgelati e gelati.

Il Comune trasferisce ad AGEC le risorse finanziarie residue che risultano impegnate per i contratti di appalto con effetto a partire dalla data di decorrenza del presente contratto, con corrispondente aumento del canone di cui al successivo art. 7.

Il Comune si impegna a trasferire contestualmente i relativi capitoli speciali d'appalto, i contratti comprensivi di allegati, la documentazione relativa alle forniture, nonché l'utilizzo allo stato attuale del software di gestione dei contratti.

AGEC si assume la responsabilità di garantire che le caratteristiche organolettiche dei prodotti forniti siano conformi alle vigenti "Linee guida in materia di miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica" pubblicate dalla Regione Veneto e i relativi capitoli dovranno essere approvati dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (S.I.A.N.) dell'ULSS competente.

Sarà obbligo di AGEC comunicare al Comune, con periodicità mensile, il numero dei pasti consumati, suddivisi per tipologia di utente e per singole scuole.

Il Comune si riserva la possibilità di effettuare verifiche e controlli periodici per accertare la veridicità dei dati comunicati.

Il Comune potrà richiedere a campione di poter visionare le eventuali non conformità riscontrate sulla fornitura delle derrate alimentari.

Art. 2
Personale

Art. 2

Personale

Sono stati siglati, in data 17 luglio 2009, l'ipotesi di accordo di

Sono stati siglati, in data 17 luglio 2009, l'ipotesi di accordo di
Pag. 7 di 23

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Testo vigente

concertazione sindacale definitivamente sottoscritto tra le parti in data 27 ottobre 2009 in materia di trasferimento/conferimento da parte del Comune di Verona ad AGECC del servizio produzione somministrazione pasti, refezione scolastica e servizi ausiliari scolastici e successivamente, in data 4 settembre 2009, il protocollo di intesa sindacale per la gestione della fase transitoria di trasferimento/conferimento del servizio produzione somministrazione pasti refezione scolastica e servizi ausiliari scolastici.

I predetti accordi sindacali sono stati siglati con l'intento di regolare il trasferimento del personale dipendente del Comune di Verona con contratto a tempo indeterminato, con varie tipologie di orario di lavoro, nonché del personale precedentemente assunto a tempo determinato e con part-time verticale da parte del Comune di Verona (9-10 mesi annui) con varie tipologie di orario di lavoro (full-time parziale o verticale), per il quale viene previsto un piano di progressiva "stabilizzazione" in Azienda. Viene previsto un percorso di subentro contrattuale da parte dell'Azienda nel contratto per la fornitura di lavoro in somministrazione (con Agenzia di somministrazione lavoro) per il servizio di "scodellamento" nella refezione scolastica. Il servizio di scodellamento prevede la simultaneità operativa concentrata nell'orario di refezione scolastica (mediamente un paio d'ore giornaliere) di circa 120 operatori somministrati, di cui ci si dovrà avvalere per il regolare funzionamento del servizio.

Ritenuto opportuno tutelare sia l'Ente Locale Comune, sia l'Azienda, sia i lavoratori interessati, nonché perseguire il rispetto dei contratti in essere con le Agenzie interinali, il presente Contratto di servizio disciplina ogni problematica residuale all'allegato piano industriale, derivante dalla corretta interpretazione e applicazione degli accordi sindacali del 17 luglio e del 4 settembre 2009 e in particolare:

Nuovo Testo

concertazione sindacale definitivamente sottoscritto tra le parti in data 27 ottobre 2009 in materia di trasferimento/conferimento da parte del Comune di Verona ad AGECC del servizio produzione somministrazione pasti, refezione scolastica e servizi ausiliari scolastici e successivamente, in data 4 settembre 2009, il protocollo di intesa sindacale per la gestione della fase transitoria di trasferimento/conferimento del servizio produzione somministrazione pasti refezione scolastica e servizi ausiliari scolastici.

I predetti accordi sindacali sono stati siglati con l'intento di regolare il trasferimento del personale dipendente del Comune di Verona con contratto a tempo indeterminato, con varie tipologie di orario di lavoro, nonché del personale precedentemente assunto a tempo determinato e con part-time verticale da parte del Comune di Verona (9-10 mesi annui) con varie tipologie di orario di lavoro (full-time parziale o verticale), per il quale veniva previsto un piano di progressiva "stabilizzazione" in Azienda. Veniva altresì previsto un percorso di subentro contrattuale da parte dell'Azienda nel contratto per la fornitura di lavoro in somministrazione (con Agenzia di somministrazione lavoro) per il servizio di "scodellamento" nella refezione scolastica.

Ritenuto opportuno tutelare sia l'Ente Locale Comune, sia l'Azienda, sia i lavoratori interessati, nonché perseguire il rispetto dei contratti in essere con le Agenzie interinali, il presente Contratto di servizio disciplina ogni problematica residuale all'allegato piano industriale, derivante dalla corretta interpretazione e applicazione degli accordi sindacali del 17 luglio e del 4 settembre 2009 e in particolare:

Testo vigente

- a) Il Comune provvederà direttamente alla liquidazione delle eventuali ferie non godute dei lavoratori di ruolo trasferiti ad AGEc;
- b) Si precisa che il personale "assunto" di cui all'Accordo sindacale del 4/9/2009 è da intendersi più correttamente "utilizzato da Agec tramite avvio da Agenzia di somministrazione lavoro"
- c) Sarà stipulata una convenzione tra Comune di Verona, Azienda e Ufficio Provinciale del Lavoro-Servizio di Collocamento mirato che andrà a definire i tempi ed modi di attuazione della normativa relativa all'obbligo di assunzione di personale diversamente abile e appartenente alle categorie protette di cui alla Legge 68/1999.
- d) Le parti si impegnano a concordare modalità per individuare un "ammortizzatore occupazionale" relativamente al personale trasferito ad Agec e riconosciuto idoneo alle mansioni, al fine di mettere in atto le necessarie azioni positive mirate al più opportuno inserimento nel mondo del lavoro, compresa la valorizzazione delle "abilità residue".
- e) Sarà attuato un monitoraggio congiunto tra Comune e Azienda mirato ad una verifica volta a garantire la continuità delle coperture assicurative che verranno contemporaneamente attivate dall'Azienda ed estinte dal Comune, dedicate ai rischi complessivi dei lavoratori operanti in immobili, con macchinari, mezzi e strumenti con coperture assicurative che permarranno del Comune, in modo da limitare possibili "effetti indesiderati" provenienti dalla "convivenza di fatto" di alcune polizze.
- f) Comune di Verona e Azienda si impegnano comunque a stipulare polizze che espressamente prevedano la rinuncia al diritto di rivalsa tra i due Enti;
- g) Gli eventuali effetti di carattere civilistico, penale ed economico-finanziario derivanti da contenziosi di lavoro relativi al periodo

Nuovo Testo

- a) Il Comune ha provveduto direttamente alla liquidazione delle eventuali ferie non godute dei lavoratori di ruolo trasferiti ad AGEc;
- b) Si precisa che il personale "assunto" di cui all'Accordo sindacale del 4/9/2009 è da intendersi più correttamente "utilizzato da Agec tramite avvio da Agenzia di somministrazione lavoro"
- c) Sarà stipulata una convenzione tra Comune di Verona, Azienda e Ufficio Provinciale del Lavoro-Servizio di Collocamento mirato che andrà a definire i tempi ed modi di attuazione della normativa relativa all'obbligo di assunzione di personale diversamente abile e appartenente alle categorie protette di cui alla Legge 68/1999.
- d) Le parti si impegnano a concordare modalità per individuare un "ammortizzatore occupazionale" relativamente al personale trasferito ad Agec e riconosciuto idoneo alle mansioni, al fine di mettere in atto le necessarie azioni positive mirate al più opportuno inserimento nel mondo del lavoro, compresa la valorizzazione delle "abilità residue", anche nel Comune di Verona, per le quali si rinvia a successivi accordi operativi tra le Direzioni Generali dei due Enti.
- e) Sarà attuato un monitoraggio congiunto tra Comune e Azienda mirato ad una verifica volta a garantire la continuità delle coperture assicurative che verranno contemporaneamente attivate dall'Azienda ed estinte dal Comune, dedicate ai rischi complessivi dei lavoratori operanti in immobili, con macchinari, mezzi e strumenti con coperture assicurative che permarranno del Comune, in modo da limitare possibili "effetti indesiderati" provenienti dalla "convivenza di fatto" di alcune polizze.
- f) Comune di Verona e Azienda si impegnano comunque a stipulare polizze che espressamente prevedano la rinuncia al diritto di rivalsa tra i due Enti;
- g) Gli eventuali effetti di carattere civilistico, penale ed economico-finanziario derivanti da contenziosi di lavoro relativi al periodo

Testo vigente	Nuovo Testo
<p>antecedente all'1/11/2009, saranno esclusivamente in capo al Comune di Verona.</p> <p>Art. 3. Gestione centri di cottura</p> <p>1. Il Comune concede in comodato d'uso gratuito ad AGECE i locali destinati a centri di cottura, refezione e stoccaggio scorte beni minuti e di consumo indicati nel piano industriale, con esclusione dei locali situati presso l'Asilo Nido di S. Felice extra. Al verbale di consegna sarà allegato l'inventario dei beni cucine/mense e refettori e degli automezzi ceduti in comodato. L'inventario riporterà per ogni bene il numero di acquisto ed il valore di acquisto ivato. Il consegnatario di tali beni si intenderà il rappresentante legale di AGECE. Per quanto riguarda gli altri beni di inventariati, ma presenti nei locali (es. stoviglie, scope, etc.) e che costituiscono dotazioni standard riportate al numero dei pasti prodotti/consumati di ogni cucina/mensa/refettorio, essi saranno affidati in uso ad AGECE, che li restituirà a fine contratto nello stesso stato e quantità.</p> <p>2. Fanno carico ad AGECE, oltre all'attività organizzativa propria del servizio affidato, le incombenze di seguito indicate:</p> <p>a) oneri delle utenze per fornitura gas, energia elettrica, acqua e telefono;</p>	 <p>antecedente all'1/11/2009, saranno esclusivamente in capo al Comune di Verona.</p> <p>Art. 3. Gestione centri di cottura</p> <p>1. Il Comune concede in comodato d'uso gratuito ad AGECE i locali destinati a centri di cottura, refezione e stoccaggio scorte beni minuti e di consumo indicati nel piano industriale prot. N. 11441. In data 12/10/2009, con esclusione dei locali situati presso l'Asilo Nido di S. Felice extra. Al verbale di consegna sarà allegato l'inventario dei beni mobili presenti al 31/10/2009 nelle cucine/mense e refettori e degli automezzi ceduti in comodato. L'inventario riporterà per ogni bene il numero di inventario, la descrizione, l'anno di acquisto ed il valore di acquisto ivato. Il consegnatario di tali beni si intenderà il rappresentante legale di AGECE. Per quanto riguarda gli altri beni di minor entità economica non inventariati, ma presenti nei locali (es. stoviglie, scope, etc.) e che costituiscono dotazioni standard riportate al numero dei pasti prodotti/consumati di ogni cucina/mensa/refettorio, essi saranno affidati in uso ad AGECE, che li restituirà a fine contratto nello stesso stato e quantità.</p> <p>2. Fanno carico ad AGECE, oltre all'attività organizzativa propria del servizio affidato, le incombenze di seguito indicate:</p> <p>a) oneri delle utenze per fornitura gas, energia elettrica, acqua e telefono quantificate nel Piano Industriale prot. N. 11441 in data 12/10/2009 i quali, con l'entrata in vigore del presente contratto saranno assoggettati a rivalutazione annuale ISTAT secondo le stesse</p>

Handwritten signature

Testo vigente

- b) manutenzione ordinaria dei locali e delle attrezzature relative al servizio;
- c) attività di approvvigionamento di materiali di cucina e pulizia (a titolo esemplificativo: pentole e utensili vari, stoviglie, materiale usa e getta, rotoli, prodotti detergenti, attrezzature di pulizia quali carrelli scope e stracci, materiale igienico in carta per pulizia)
- d) approvvigionamento vestiario per il personale e d.p.i.,
- e) trasporto dei pasti cucinati presso i locali mensa delle scuole;
- f) aggiornamento del piano di controlli in materia di sicurezza alimentare, a norma del D.Lgs.193/2007;
- g) formazione dei dipendenti ai sensi del D.Lgs. 193/2007 e della L.R. 41/2003 (sostitutiva tessera sanitaria).

Nuovo Testo

modalità previste dal successivo art. 7. Tali importi potranno tuttavia essere oggetto di revisione periodica annuale in funzione degli effetti del piano di razionalizzazione e/o esternalizzazione dei punti cottura attuato da AGECC;

- b) manutenzione ordinaria dei locali e delle attrezzature relative al servizio;
- c) manutenzione straordinaria delle cucine, secondo le modalità indicate nel successivo comma 4 del presente articolo;
- d) attività di approvvigionamento delle derrate alimentari, delle attrezzature di cucina (a titolo esemplificativo: elettrodomestici, carrelli termici e contenitori termici per trasporto dei pasti), dei materiali di cucina e pulizia (a titolo esemplificativo: pentole e utensili vari, stoviglie, materiale usa e getta, rotoli, prodotti detergenti, attrezzature di pulizia quali carrelli scope e stracci, materiale igienico in carta per pulizia). Rimangono a carico del Comune gli approvvigionamenti relativi ai mobili e arredi dei refettori e delle sezioni di scuole dell'infanzia e asili nido.
- e) approvvigionamento vestiario per il personale e d.p.i.,
- f) trasporto dei pasti cucinati presso i locali mensa delle scuole;
- g) aggiornamento del piano di controlli in materia di sicurezza alimentare, a norma del D.Lgs.193/2007;
- h) formazione dei dipendenti ai sensi del D.Lgs. 193/2007 e della L.R. 41/2003 (sostitutiva tessera sanitaria).

3. Nell'ambito degli interventi di riqualificazione del servizio previsti dal piano industriale, AGECC si impegna in particolare a dare corso, previo assenso della Giunta Comunale, ad un programma di razionalizzazione particolare a dare corso ad un programma di razionalizzazione dei

15

Testo vigente

dei centri di cottura, mantenendo gli attuali livelli di qualità nella gestione del servizio, in maniera tale da rendere effettivi i recuperi di spesa in conto capitale e in conto esercizio individuati, seppur qualitativamente, nel piano industriale medesimo.

Nuovo Testo

centri di cottura, mantenendo gli attuali livelli di qualità nella gestione del servizio, in maniera tale da rendere effettivi i recuperi di spesa in conto capitale e in conto esercizio individuati, seppur qualitativamente, nel piano industriale medesimo.

Di tale programma di razionalizzazione, verrà fornito puntuale e preventivo aggiornamento alla Giunta Comunale, in sede di redazione dei bilanci preventivi dell'Azienda, ovvero di altri atti fondamentali.

In considerazione delle criticità descritte nel piano industriale prot. N. 2283 del 23/02/2012, con particolare riferimento agli importanti interventi urgenti sulle strutture, l'Amministrazione Comunale prende atto della necessità di avviare una prima fase di razionalizzazione a partire dal 1/1/2013, ai sensi dell'art. 9 del presente contratto, procedendo all'esternalizzazione della preparazione dei pasti destinati a scuole prive di cucina (scuole primarie e secondarie di primo grado) con conseguente destinazione del personale a tempo indeterminato ad altre strutture. Tali pasti dovranno comunque essere predisposti nel rispetto delle vigenti "Linee guida in materia di miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica" pubblicate dalla Regione Veneto.

4. I fabbricati, le attrezzature, i mobili, gli impianti, i contenitori per il trasporto pasti, gli automezzi, le scorte di derrate rimangono di proprietà del Comune di Verona, al quale quindi spetta l'onere economico della manutenzione straordinaria, dell'adeguamento a nuove normative, della sostituzione e dell'incremento di eventuali nuovi attrezzature utili al buon funzionamento del servizio. Gli interventi e gli oneri di manutenzione straordinaria e/o di adeguamento a nuove normative di strutture edilizie, di impianti e di altri beni strumentali, comprese le sostituzioni, rimarranno a carico del Comune, fatto salvo quanto già previsto dal contratto di manutenzione attrezzature in essere e che verrà ceduto ad Agec.

4. I fabbricati, le attrezzature, i mobili, gli impianti, i contenitori per il trasporto pasti, gli automezzi, le scorte di derrate esistenti alla data di decorrenza del presente contratto e risultanti da inventario redatto e controfirmato dalle parti rimangono di proprietà del Comune di Verona.

Testo vigente

La manutenzione ordinaria rimarrà in capo ad Agec.

Solo per i beni minuti le integrazioni saranno a carico di Agec.

Gli investimenti relativi a ristrutturazioni di siti o a sostituzioni di impianti e attrezzature esistenti e in generale a tutti gli interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento a nuove normative, dovranno essere tempestivamente segnalate dall'Azienda in modo da consentire al Comune di programmare l'esecuzione di tali interventi.

Rientrano tra gli interventi di manutenzione ordinaria tutti gli interventi volti a garantire una corretta e diligente conduzione degli immobili e delle attrezzature (ad esempio la tinteggiatura delle pareti, la riparazione o sostituzione di serrature, la manutenzione degli autoveicoli).

Rientrano tra gli interventi di manutenzione straordinaria tutti gli interventi di riparazione o sostituzione di componenti deteriorati per vetustà, in modo da mantenere i locali e gli impianti nello stato idoneo per servire alla destinazione d'uso.



Nuovo Testo

La manutenzione ordinaria rimarrà in capo ad Agec, così come la manutenzione straordinaria secondo le modalità indicate in seguito nel presente comma.

Rientrano tra gli interventi di manutenzione ordinaria tutti gli interventi volti a garantire una corretta e diligente conduzione degli immobili e delle attrezzature (ad esempio la tinteggiatura delle pareti, la riparazione o sostituzione di serrature, la manutenzione degli autoveicoli).

Ferma restando la facoltà di AGEC in ordine alla valutazione della non economicità dell'intervento, per manutenzione straordinaria a carico AGEC si intendono tutti gli interventi correttivi di ripristino delle condizioni di funzionamento della cucina, su guasto o per la messa a norma, strettamente inerenti gli ambienti di lavoro della cucina stessa, relativi a:

Impianti meccanici (impianti di climatizzazione e ventilazione, riscaldamento, idrico-sanitari, scarico)

Impianti elettrici (impianti di illuminazione, forza motrice, quadri elettrici)

Strutture (sistemi verticali: pareti, tinteggiature, intonaci;

M 2

Testo vigente	Nuovo Testo
<p>5. AGECE si impegna a rimborsare al Comune le utenze di cui al precedente punto 2, lett. a), a cadenza mensile.</p> <p>Art. 4</p> <p>Decorrenza e durata del contratto</p>	<p>sistemi orizzontali: soffitti, intonaci, tinteggiature, controsoffitti; pavimenti e rivestimenti; infissi e serramenti)</p> <p>con l'esclusione degli interventi di natura strutturale (tetti, facciate, ecc.), impiantistica generale (centrali termiche, adduzione gas per la parte esterna alla cucina, impianti elettrici per la parte esterna alla cucina, ecc.).</p> <p>Sarà onere di AGECE comunicare annualmente il Piano degli Interventi. Rimangono in carico al Comune, gli oneri di adeguamento alle normative ovvero di manutenzione straordinaria dei refettori e delle sezioni.</p> <p>Tali tipologie di interventi dovranno essere tempestivamente segnalate da AGECE in modo da consentire al Comune di programmare l'esecuzione dei necessari interventi.</p> <p>5. AGECE si impegna a rimborsare al Comune le utenze di cui al precedente punto 2, lett. a), a cadenza trimestrale.</p> <p>Art. 4</p> <p>Decorrenza e durata del contratto</p>
<p>1. Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione e ha durata sino fino al 31 dicembre 2036.</p> <p>2. Dopo l'esercizio 2015, a cadenza triennale le parti si impegnano a verificare termini e condizioni del presente contratto, alla luce dei risultati della gestione del servizio affidato, delle tariffe e di ogni altra circostanza sopravvenuta afferente lo svolgimento dei servizi affidati.</p> <p>3. Contemporaneamente, sarà cura delle parti concordare un aggiornamento della programmazione del servizio, tenendo conto dei miglioramenti conseguiti e degli interventi di razionalizzazione eseguiti dall'Azienda in conformità alle linee generali di riqualificazione del servizio impartite dall'Amministrazione Comunale.</p>	<p>1. Il presente contratto decorre dalla data del 1/9/2012 e ha durata sino fino al 31 dicembre 2036.</p> <p>2. Dopo l'esercizio 2015, a cadenza triennale le parti si impegnano a verificare termini e condizioni del presente contratto, alla luce dei risultati della gestione del servizio affidato, delle tariffe e di ogni altra circostanza sopravvenuta afferente lo svolgimento dei servizi affidati.</p> <p>3. Contemporaneamente, sarà cura delle parti concordare un aggiornamento della programmazione del servizio, tenendo conto dei miglioramenti conseguiti e degli interventi di razionalizzazione eseguiti dall'Azienda in conformità alle linee generali di riqualificazione del servizio impartite dall'Amministrazione Comunale.</p>

Testo vigente	Nuovo Testo
<p>Art. 5 Subentro nei contratti</p> <p>1. AGECE subentra nella titolarità dei contratti in essere, con l'effetto che rispetto ad essi l'Azienda permane l'unico soggetto responsabile nei confronti dei terzi, a far data dall'1/11/2009.</p> <p>2. I contratti di cui sopra sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trasporto contenitori pasti - Manutenzione elettrodomestici/grandi impianti per cucine e lavanderie - Affilatura coltelli - Manutenzione attrezzature in dotazione presso il servizio guardaroba di alcuni nidi comunali - Servizio di analisi e controllo della sicurezza igienico-sanitaria delle cucine e dei refettori delle scuole comunali e statali - Somministrazione lavoro di cui al precedente art. 2 <p>Art. 6 Obblighi delle parti</p> <p>1. AGECE è responsabile del funzionamento del servizio e delle connesse attività affidate con il presente contratto..</p> <p>2. L'Azienda si impegna a mantenere in efficienza, per la durata dell'affidamento, tutti gli impianti e le apparecchiature, garantendo il rispetto delle norme vigenti in materia, fatto salvo quanto previsto al precedente art. 3.</p>	<p>Art. 5 Subentro nei contratti</p> <p>1. AGECE è subentrato nella titolarità dei contratti in essere, con l'effetto che rispetto ad essi l'Azienda permane l'unico soggetto responsabile nei confronti dei terzi, a far data dall'1/11/2009.</p> <p>2. I contratti di cui sopra sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trasporto contenitori pasti - Manutenzione elettrodomestici/grandi impianti per cucine e lavanderie - Affilatura coltelli - Manutenzione attrezzature in dotazione presso il servizio guardaroba di alcuni nidi comunali - Servizio di analisi e controllo della sicurezza igienico-sanitaria delle cucine e dei refettori delle scuole comunali e statali - Somministrazione lavoro di cui al precedente art. 2 <p>3. AGECE subentra nella titolarità dei contratti di acquisto delle derrate alimentari e dell'utilizzo allo stato attuale del software di gestione relativo, con l'effetto che rispetto ad essi l'Azienda permane l'unico soggetto responsabile nei confronti dei terzi, a far data dalla decorrenza del presente contratto.</p> <p>Art. 6 Obblighi delle parti</p> <p>1. AGECE è responsabile del funzionamento del servizio e delle connesse attività affidate con il presente contratto.</p> <p>2. L'Azienda si impegna a mantenere in efficienza, per la durata dell'affidamento, tutti gli impianti e le apparecchiature, garantendo il rispetto delle norme vigenti in materia, fatto salvo quanto previsto al precedente art. 3.</p>
<p>Art. 5 Subentro nei contratti</p> <p>1. AGECE subentra nella titolarità dei contratti in essere, con l'effetto che rispetto ad essi l'Azienda permane l'unico soggetto responsabile nei confronti dei terzi, a far data dall'1/11/2009.</p> <p>2. I contratti di cui sopra sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trasporto contenitori pasti - Manutenzione elettrodomestici/grandi impianti per cucine e lavanderie - Affilatura coltelli - Manutenzione attrezzature in dotazione presso il servizio guardaroba di alcuni nidi comunali - Servizio di analisi e controllo della sicurezza igienico-sanitaria delle cucine e dei refettori delle scuole comunali e statali - Somministrazione lavoro di cui al precedente art. 2 <p>Art. 6 Obblighi delle parti</p> <p>1. AGECE è responsabile del funzionamento del servizio e delle connesse attività affidate con il presente contratto..</p> <p>2. L'Azienda si impegna a mantenere in efficienza, per la durata dell'affidamento, tutti gli impianti e le apparecchiature, garantendo il rispetto delle norme vigenti in materia, fatto salvo quanto previsto al precedente art. 3.</p>	<p>Art. 5 Subentro nei contratti</p> <p>1. AGECE è subentrato nella titolarità dei contratti in essere, con l'effetto che rispetto ad essi l'Azienda permane l'unico soggetto responsabile nei confronti dei terzi, a far data dall'1/11/2009.</p> <p>2. I contratti di cui sopra sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trasporto contenitori pasti - Manutenzione elettrodomestici/grandi impianti per cucine e lavanderie - Affilatura coltelli - Manutenzione attrezzature in dotazione presso il servizio guardaroba di alcuni nidi comunali - Servizio di analisi e controllo della sicurezza igienico-sanitaria delle cucine e dei refettori delle scuole comunali e statali - Somministrazione lavoro di cui al precedente art. 2 <p>3. AGECE subentra nella titolarità dei contratti di acquisto delle derrate alimentari e dell'utilizzo allo stato attuale del software di gestione relativo, con l'effetto che rispetto ad essi l'Azienda permane l'unico soggetto responsabile nei confronti dei terzi, a far data dalla decorrenza del presente contratto.</p> <p>Art. 6 Obblighi delle parti</p> <p>1. AGECE è responsabile del funzionamento del servizio e delle connesse attività affidate con il presente contratto.</p> <p>2. L'Azienda si impegna a mantenere in efficienza, per la durata dell'affidamento, tutti gli impianti e le apparecchiature, garantendo il rispetto delle norme vigenti in materia, fatto salvo quanto previsto al precedente art. 3.</p>

Handwritten signature or mark at the top right of the page.



Handwritten mark or signature at the bottom right of the page.

Testo vigente

3. L'azienda si obbliga ad assicurare l'osservanza delle norme di carattere previdenziale, assistenziale ed assicurativo in favore dei lavoratori addetti alla gestione del servizio, il rispetto e l'applicazione dei contratti collettivi di categoria e ogni altra norma posta a tutela della salute, della sicurezza e dei diritti dei lavoratori.
4. Al fine di garantire la predisposizione e l'attuazione delle idonee misure di prevenzione e protezione a tutela dell'igiene e della sicurezza dei lavoratori che verranno trasferiti ad Agec, il Comune si impegna a mettere a disposizione tutte le informazioni del caso e i relativi documenti necessari.
5. L'azienda si obbliga altresì a prestare idonee garanzie assicurative a copertura dei rischi per Responsabilità Civile Terzi e Operai (RCT/RCO). Resta a carico del Comune l'onere di assicurare fabbricati, automezzi, scorte di derrate e beni all'interno dei fabbricati, con rinuncia alla rivalsa nei confronti di Agec. Il Comune solleva totalmente Agec in caso di sottoassicurazioni e/o mancanza di garanzie. Agec dovrà essere coinvolta come parte attiva nella gestione del sinistro. (Resta in capo al trasportatore dei pasti l'assicurazione sulla merce trasportata).
6. Ogni tributo relativo alla proprietà rimarrà in capo al Comune di Verona. Anche la tassa rifiuti (TIA) per la quota corrispondente alle cucine e refettori.
7. L'IVA, applicata sul corrispettivo dovuto ad Agec con aliquota ordinaria, sarà a carico del Comune di Verona.
8. Le spese notarili relative alla stipula del contratto di servizio saranno a carico dell'Azienda, la quale sceglierà il notaio.

Nuovo Testo

3. L'azienda si obbliga ad assicurare l'osservanza delle norme di carattere previdenziale, assistenziale ed assicurativo in favore dei lavoratori addetti alla gestione del servizio, il rispetto e l'applicazione dei contratti collettivi di categoria e ogni altra norma posta a tutela della salute, della sicurezza e dei diritti dei lavoratori.
4. Al fine di garantire la predisposizione e l'attuazione delle idonee misure di prevenzione e protezione a tutela dell'igiene e della sicurezza dei lavoratori trasferiti ad Agec, il Comune si impegna a mettere a disposizione tutte le informazioni del caso e i relativi documenti necessari.
5. L'azienda si obbliga altresì a prestare idonee garanzie assicurative a copertura dei rischi per Responsabilità Civile Terzi e Operai (RCT/RCO). Resta a carico del Comune l'onere di assicurare fabbricati. Compete ad AGECE l'onere di assicurare: automezzi, scorte di derrate e beni all'interno dei fabbricati, con rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune di Verona. Agec dovrà essere coinvolta come parte attiva nella gestione del sinistro. (Resta in capo al trasportatore dei pasti l'assicurazione sulla merce trasportata).
6. Ogni tributo relativo alla proprietà rimarrà in capo al Comune di Verona. Anche la tassa rifiuti (TIA) per la quota corrispondente alle cucine e refettori.
7. L'IVA, applicata sul corrispettivo dovuto ad Agec sarà a carico del Comune di Verona.
8. Le spese notarili relative alla stipula del contratto di servizio saranno a carico dell'Azienda, la quale sceglierà il notaio.



Handwritten marks and signature at the top right of the page.

Testo vigente

Art. 7

Rapporti economici

1. Il Comune di Verona, tenuto conto delle funzioni mantenute nella propria competenza, corrisponderà ad AGECC, quale corrispettivo del servizio, per il periodo 1/11/2009-31/12/2015, i seguenti importi al netto di I.V.A.:

dal 1/11/2009	2010	2011	2012	2013
€ 2.607.559	€ 15.586.372	€ 15.217.919	€ 15.244.434	€ 15.269.434
2014	2015			
€ 15.267.722	€ 15.267.722			

2. A decorrere dal 1 gennaio 2011, gli importi dei canoni di cui al precedente comma, saranno oggetto di rivalutazione in funzione dell'ultimo indice ISTAT disponibile, considerando la rivalutazione a partire da settembre 2009. L'indice da considerare sarà quello dei prezzi al consumo FOI pubblicato dall'ISTAT.

3. Detti corrispettivi sono stati così fissati in ragione dell'attuale organizzazione del servizio e sul presupposto di una garanzia di mantenimento degli attuali livelli quantitativi e qualitativi. L'importo del canone annuale è stato definito nel piano industriale in funzione del



Nuovo Testo

Art. 7

Rapporti economici

1. Il Comune di Verona, tenuto conto delle funzioni mantenute nella propria competenza, corrisponderà ad AGECC, quale corrispettivo del servizio, per il periodo 1/11/2009-31/12/2015, i seguenti importi al netto di I.V.A.:

Esercizio	Canone di servizio	Quota Derrate (da verificare)	Quota acquisto (da verificare)	Totale Canone
1/11/2009	€ 2.607.559			
2010	€ 15.586.372			
2011	€ 15.217.919			
2012	€ 15.244.434		€ 1.058.487	€ 16.302.921
2013	€ 15.269.434		€ 2.785.493	€ 18.054.927
2014	€ 15.267.722		€ 2.785.493	€ 18.053.215
2015	€ 15.267.722		€ 2.785.493	€ 18.053.215

2. A decorrere dal 1 gennaio 2011, gli importi dei canoni di cui al precedente comma, con esclusione delle quote di acquisto delle derrate (in quanto soggette ad aggiornamento mensile dei prezzi come risulta dai capitoli speciali d'appalto e già indicizzate) saranno oggetto di rivalutazione in funzione dell'ultimo indice ISTAT disponibile, considerando la rivalutazione a partire da settembre 2009. L'indice da considerare sarà quello dei prezzi al consumo FOI pubblicato dall'ISTAT.

3. Detti corrispettivi sono stati così fissati in ragione dell'attuale organizzazione del servizio e sul presupposto di una garanzia di mantenimento degli attuali livelli quantitativi e qualitativi. L'importo del canone annuale è stato definito nel piano industriale in funzione del

[Handwritten signature and initials]

Testo vigente	Nuovo Testo
<p>costo delle attività trasferite dal Comune di Verona e in funzione dei siti gestiti. Qualora venga aumentato il numero delle cucine e dei siti gestiti, il canone dovrà essere parimenti incrementato. Infatti i decrementi rispetto al costo comunale sono attuabili solo se il Comune avallerà le proposte di Agec impegnandosi, per quanto di propria competenza, a razionalizzare almeno i centri cottura che necessitano urgentemente di manutenzione straordinaria di cui all'allegato sub 1 del piano industriale.</p> <p>4. Il pagamento avrà luogo a cadenza mensile anticipata, entro i primi 5 giorni di ogni mese.</p> <p>Art. 8 Vigilanza e controllo del Comune</p> <p>1. Spettano al Comune di Verona - C.d.R. Istruzione - le funzioni di vigilanza e controllo sull'andamento del servizio, sul rispetto del presente contratto e delle norme di legge che disciplinano la materia.</p> <p>2. Ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui al precedente comma, il Comune, avvalendosi di personale competente, può effettuare in qualsiasi momento, visite e ispezioni nei locali utilizzati per l'espletamento del servizio, avendo cura di non recare pregiudizio al regolare svolgimento del servizio.</p> <p>3. Il Comune si riserva altresì la facoltà di eseguire una valutazione di gradimento degli utenti desunta dalle attività d'indagine e dalla disamina degli eventuali reclami pervenuti, con la finalità di accertare il raggiungimento degli obiettivi del servizio.</p> <p>4. Per quanto attiene la attività di rendicontazione di natura operativa, almeno per il periodo transitorio e salvo diverso accordo tra le parti, l'Azienda adotterà le medesime procedure sinora adottate dal Comune, cui fa capo l'onere di fornire all'Azienda, entro e non oltre il 31/12/2009, i principali indicatori di prestazione/efficienza individuati</p>	<p>costo delle attività trasferite dal Comune di Verona e in funzione dei siti gestiti. Qualora venga aumentato il numero delle cucine e dei siti gestiti, il canone dovrà essere parimenti incrementato.</p> <p>4. Il pagamento avrà luogo a cadenza trimestrale anticipata, entro i primi 5 giorni di ogni trimestre.</p> <p>Art. 8 Vigilanza e controllo del Comune</p> <p>1. Spettano al Comune di Verona le funzioni di vigilanza e controllo sull'andamento del servizio, sul rispetto del presente contratto e delle norme di legge che disciplinano la materia.</p> <p>2. Ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui al precedente comma, il Comune, avvalendosi di personale competente, può effettuare in qualsiasi momento, visite e ispezioni nei locali utilizzati per l'espletamento del servizio, avendo cura di non recare pregiudizio al regolare svolgimento del servizio.</p> <p>3. Il Comune si riserva altresì la facoltà di eseguire una valutazione di gradimento degli utenti desunta dalle attività d'indagine e dalla disamina degli eventuali reclami pervenuti, con la finalità di accertare il raggiungimento degli obiettivi del servizio.</p> <p>4. Per quanto attiene la attività di rendicontazione di natura operativa, almeno per il periodo transitorio e salvo diverso accordo tra le parti, l'Azienda adotterà le medesime procedure sinora adottate dal Comune, cui fa capo l'onere di fornire all'Azienda, entro e non oltre il 31/12/2009, i principali indicatori di prestazione/efficienza individuati</p>

5

ku

Testo vigente

per i singoli centri di cottura. Tali indicatori rappresentano gli standard di riferimento per le modalità di erogazione del servizio e potranno essere periodicamente aggiornati, in accordo tra le parti, in concomitanza con eventuali interventi di razionalizzazione del servizio.

Nuovo Testo

per i singoli centri di cottura. Tali indicatori rappresentano gli standard di riferimento per le modalità di erogazione del servizio e potranno essere periodicamente aggiornati, in accordo tra le parti, in concomitanza con eventuali interventi di razionalizzazione del servizio. Gli indicatori di prestazione/efficienza rappresentano il riferimento per la corrispondenza della qualità nonché della corretta applicazione delle disposizioni inerenti il controllo della medesima e del sistema HACCP (es. compilazione mod. C)

5. Il Comune controllerà l'organizzazione, la qualità e la funzionalità del servizio. Nel caso venissero rilevate irregolarità nell'esecuzione dello stesso, il Comune, prima di procedere all'interruzione o sospensione del servizio, totale o parziale, a causa di infrazioni, irregolarità, ritardi, disfunzioni nell'organizzazione, nella qualità o nella quantità di cibo, a seguito dei predetti controlli, o su segnalazioni fatte dagli utenti, dagli operatori, dagli uffici comunali o dall'ASL, accertata l'esistenza e la gravità delle disfunzioni procederà ad inoltrare ad AGECE formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni ed invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate e a darne giustificazione entro congruo termine stabilito nella diffida. E' preciso onere contrattuale di AGECE conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate e fornire adeguata documentazione alla Giunta comunale sia per le giustificazioni che per le azioni correttive poste in essere.

Art. 9

Subaffidamento del servizio

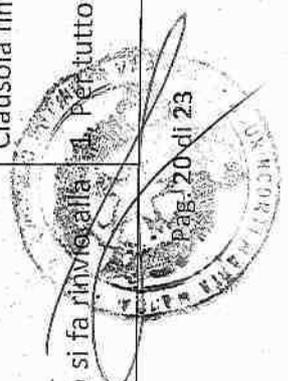
1. Al fine di consentire all'Azienda di gestire al meglio il servizio si prevede espressamente la possibilità di affidare a terzi parti del

Art. 9

Subaffidamento del servizio

Handwritten signature or initials at the top right of the page.

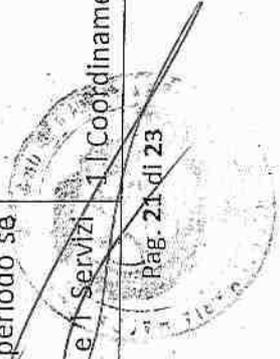
Testo vigente	Nuovo Testo
<p>servizio, ferma restando la responsabilità diretta dell'Azienda per tutte le prestazioni erogate. E' tuttavia vietata la cessione del presente contratto, senza previa autorizzazione del Comune, pena la risoluzione di diritto dello stesso.</p> <p>Art. 10. Risoluzione del contratto</p> <p>1. Nel caso di gravi e ripetute inadempienze da parte di AGECE rispetto agli impegni assunti con il presente contratto ovvero di gravi e ripetute violazioni di disposizioni normative che regolamentano il servizio, il Comune potrà risolvere unilateralmente il presente contratto.</p> <p>2. La risoluzione del contratto nelle predette ipotesi dovrà essere preceduta da apposita diffida ad adempiere, con l'intimazione ad AGECE di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine prefissato.</p> <p>3. Il vano decorso del termine di cui sopra, comporterà la risoluzione di diritto del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno conseguente all'inadempimento.</p> <p>4. Il Comune si riserva, in particolare, di procedere alla risoluzione del contratto e alla revoca dell'affidamento del servizio allorché AGECE non risulti in grado di gestire le attività conferite secondo le condizioni di efficienza, efficacia ed economicità documentate nel piano industriale, e che hanno indotto l'Ente locale ad eseguire l'affidamento del servizio di refezione scolastica con maggiore convenienza rispetto alla relativa gestione in forma diretta.</p> <p>Art. 11. Clausola finale.</p> <p>1. Per tutto quanto non previsto dal presente contratto si fa rinvio alla normativa vigente.</p>	<p>servizio, ferma restando la responsabilità diretta dell'Azienda per tutte le prestazioni erogate. E' tuttavia vietata la cessione del presente contratto, senza previa autorizzazione del Comune, pena la risoluzione di diritto dello stesso.</p> <p>Art. 10. Risoluzione del contratto</p> <p>1. Nel caso di gravi e ripetute inadempienze da parte di AGECE rispetto agli impegni assunti con il presente contratto ovvero di gravi e ripetute violazioni di disposizioni normative che regolamentano il servizio, il Comune potrà risolvere unilateralmente il presente contratto.</p> <p>2. La risoluzione del contratto nelle predette ipotesi dovrà essere preceduta da apposita diffida ad adempiere, con l'intimazione ad AGECE di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine prefissato come disposto al precedente art. 8.</p> <p>3. Il vano decorso del termine di cui al comma 2 del presente articolo, comporterà la risoluzione di diritto del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno conseguente all'inadempimento.</p> <p>4. Il Comune si riserva, in particolare, di procedere alla risoluzione del contratto e alla revoca dell'affidamento del servizio allorché AGECE non risulti in grado di gestire le attività conferite secondo le condizioni di efficienza, efficacia ed economicità documentate nel piano industriale, e che hanno indotto l'Ente locale ad eseguire l'affidamento del servizio di refezione scolastica con maggiore convenienza rispetto alla relativa gestione in forma diretta.</p> <p>Art. 11. Clausola finale.</p> <p>1. Per tutto quanto non previsto dal presente contratto si fa rinvio alla normativa vigente.</p>



Handwritten number '24' at the bottom right of the page.

Testo vigente	Nuovo Testo
<p>Art. 12. Controversie.</p> <p>1. Le eventuali controversie che dovessero sorgere in merito al rispetto delle clausole del presente contratto saranno deferite in via esclusiva alla competenza del Foro di Verona.</p> <p>Art. 13 Periodo transitorio</p> <p>1. I materiali di consumo presenti alla data del 31/10/2009 presso i vari siti produttivi (cucine, mense e refettori), saranno affidati ad Agec secondo le stesse modalità dei beni di minor entità economica non inventariati, di cui al precedente art. 3.</p> <p>Per quanto attiene ai materiali di consumo ancora presenti nei magazzini comunali, gli stessi rimarranno ivi depositati e verranno mano a mano ceduti in proprietà, a prezzo di costo, ad Agec, sulla base di specifiche richieste, fino ad esaurimento scorte e comunque non oltre il 30/06/2010. Il prelievo e il trasporto dai magazzini comunali ai centri di cottura sarà effettuato dall'Azienda, che vi provvederà o con mezzi propri oppure avvalendosi di una ditta esterna.</p> <p>2. Data la criticità delle fasi di trasferimento di personale, competenze, beni, contratti, documenti ed informazioni, le parti prevedono un periodo transitorio di collaborazione e affiancamento da parte dei competenti uffici dell'Amministrazione Comunale, fino al 31.12.2010, fermo restando la possibilità di ridurre o estendere questo periodo se entrambe le parti ne ravvisassero l'opportunità.</p> <p>3. I C.d.R. Personale, Istruzione, Economato del Comune e Servizi</p>	<p>normativa vigente.</p> <p>Art. 12. Controversie.</p> <p>1. Le eventuali controversie che dovessero sorgere in merito al rispetto delle clausole del presente contratto saranno deferite in via esclusiva alla competenza del Foro di Verona. E' esclusa la competenza arbitrale.</p> <p>Art. 13 Periodo transitorio</p>

[Handwritten signature]



[Handwritten initials]

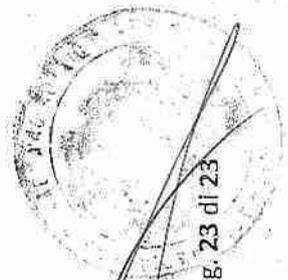
1. Coordinamenti Intersettoriali Servizi Educativi ed Acquisti, il

Testo vigente	Nuovo Testo
<p>Tecnici Circostrizionali del Comune avranno cura di prestare ad AGECE l'occorrente attività di supporto e di affiancamento/collaborazione fino al 31.12.2010, salvo diverso accordo tra le parti, per consentire il regolare avvio del servizio da parte di AGECE e per assicurarne il corretto svolgimento senza disservizi per l'utenza.</p> <p>Art. 14 Rinvio a precedenti Contratti di servizio</p> <p>Per tutto quanto non disciplinato dal presente contratto di servizio si rinvia ai precedenti contratti di servizio già stipulati tra Comune di Verona e Agec.</p>	<p>Coordinamento Servizi Tecnici Circostrizionali e l'Area Risorse Umane del Comune avranno cura di prestare ad AGECE l'occorrente attività di supporto e di affiancamento/collaborazione fino al 30.06.2013, salvo diverso accordo tra le parti, per consentire il regolare avvio del servizio da parte di AGECE e per assicurarne il corretto svolgimento senza disservizi per l'utenza.</p> <p>Art. 14 Rinvio a precedenti Contratti di servizio</p> <p>Per tutto quanto non disciplinato dal presente contratto di servizio si rinvia ai precedenti contratti di servizio già stipulati tra Comune di Verona e Agec.</p>
	<p>Art. 15 Dati sensibili</p> <p>AGECE e il personale ad essa facente capo sono tenuti al rispetto delle norme inerenti al trattamento dei dati personali dell'utenza e a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze relativi ad utenti di cui si venga a conoscenza per ragioni connesse all'espletamento del servizio.</p>
	<p>Art. 16 Scioperi e cause di forza maggiore</p> <p>Il servizio di refezione scolastica è considerato servizio pubblico essenziale ai sensi della normativa vigente. Pertanto, qualora nel corso del contratto si verificino scioperi o cause di forza maggiore che</p>

3

[Handwritten signature]

Testo vigente	Nuovo Testo
	impediscono l'espletamento del servizio, AGEC dovrà comunque darne preventiva e tempestiva comunicazione.


Pag. 23 di 23



IL SINDACO
TOSI SIGI FLAVIO

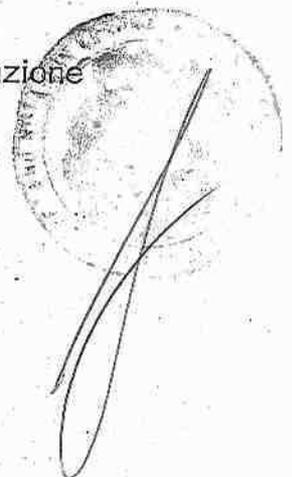
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
CAINERI AVV. GIOVANNI

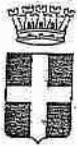
g. caineri

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico di questo Comune
per 15 gg. da oggi 14 AGO, 2012 al n. 623h

X Il Responsabile del Procedimento di Pubblicazione
dott. Giuseppe Baratta

g. baratta





Comune
di Verona

La deliberazione di Giunta n. 280 /2012 è stata pubblicata all'Albo pretorio
dal 14 AGO, 2012 al 28 AGO, 2012 n. 6234 ai sensi dell'art. 124
D.lgs. 267/2000 e art. 32, comma 1 della L. 69/2009.

Il Responsabile
del procedimento di pubblicazione

Bolelli



La presente deliberazione è divenuta
esecutiva in data 24 AGO 2012
ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs.
18-08-2000, n. 267.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
DALLA CRISTINA CAVALLINI

Comune
di Verona
Segreteria Generale

Copia conforme all'originale
ad uso amministrativo
Verona, 29 AGO. 2012

Il Segretario Generale

Sindaco

DECRETO DEL SINDACO
n. 265 del 29.8.2012

ALLEGATO B)
al N. Rep. 350074
al N. Rac. 25246

020
090
213

Verona, li 28 agosto 2012

IL SINDACO

ai fini della sottoscrizione del contratto di servizio relativo alla produzione e somministrazione pasti, refezione scolastica e servizi ausiliari scolastici, di cui alla Deliberazione di Giunta n. 280 del 1 agosto 2012, immediatamente esecutiva,

dichiara

che alla data attuale, il Dottor Renato PICCOLI svolge le funzioni di Direttore Generale di questo Comune e che nelle competenze della Sua "Area" rientrano tra l'altro i Servizi Educativi

IL SINDACO
(Flavio TOSI)



ALLEGATO ^{e)}
al N. Rep. 350074
al N. Rac. 25244

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELL'AZIENDA IN DATA 07 AGOSTO 2012

Presiede l'Avv MICHELE CROCE, Presidente.

Sono presenti i seguenti Consiglieri: Geom. RENZO GIULIO BEGALLI, Dott.ssa ALESSANDRA BISDOMINI, Geom. ROBERTO COLOGNATO, Sig. DARIO POMARI

E' assente (giustificato) il Segretario del Consiglio di Amministrazione Avv. FRANCESCA TAGLIAFERRO.

E' presente il Direttore Generale Ing. SANDRO TARTAGLIA che assume la funzione di Segretario del Consiglio di Amministrazione.

O M I S S I S

OGGETTO N.5: Servizio di produzione e somministrazione pasti, refezione scolastica e servizi ausiliari scolastici. Approvazione dello schema di modifica al contratto di servizio vigente.
(Punto n. 3 dell'O.D.G.)

Illustra il Direttore.

Il Consiglio di Amministrazione,

premessi che:

- con delibera del Consiglio Comunale n. 81 del 22/10/2009 venivano approvati i contenuti del Piano Industriale Agec prot. n.11441 del 12/10/2009, già approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione Agec n. 129 del 6/10/2009, come modificata da successivo atto presidenziale n. 5 del 12/10/2009, ratificato dal Consiglio con delibera n. 138 del 16/10/2009;
- in data 30/10/2009 è stato sottoscritto il Contratto di servizio per la gestione del servizio di refezione scolastica tra Comune di Verona ed Agec;

richiamata la propria deliberazione n. 22 in data 29/2/2012 con la quale veniva:

- approvato e fatto proprio il Piano Industriale prot. N. 2283 in data 23/02/2012, finalizzato alla riqualificazione e razionalizzazione del servizio di refezione scolastica e servizi scolastici ausiliari;
- incaricato il Direttore Generale ad intraprendere tutte le attività di confronto e coordinamento con i competenti uffici comunali in ordine all'attuazione del piano industriale stesso e alla conseguente predisposizione dell'aggiornamento al contratto di servizio sottoscritto in data 30/10/2009;
- incaricato il Direttore Generale ad intraprendere tutte le attività di confronto con le Organizzazioni Sindacali in ordine all'attuazione del piano industriale stesso;
- incaricato il Direttore Generale ad esperire l'attività di

Copia conforme all'originale
Verona II
28 AGO. 2012
m. Tagliaferro
Il Segretario

AGEC

Palazzo Diamanti

Via E. Noris, 1 - 37121 Verona - Centralino 045 80 51 311 Fax 045 80 51 308

infocagec@agec.it / www.agec.it





informazione preventiva nei confronti di DEXIA Crediop Spa per il Piano Industriale prot. N. 2283 in data 23/02/2012, ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera h) del vigente contratto di mutuo;

□ deciso di trasmettere all'Amministrazione Comunale la deliberazione stessa per i provvedimenti di competenza;

preso atto che con deliberazione n. 176 in data 27/04/2012 la Giunta Comunale aveva:

- preso atto della deliberazione AGECE n. 22 in data 29/02/2012;
- dato atto che al perfezionamento dell'istruttoria avente per oggetto il piano industriale prot. N. 2283 in data 29/02/2012 sarebbe seguita la revisione del vigente contratto di servizio;
- deciso di trasferire in capo ad AGECE la gestione degli acquisti delle derrate alimentari a decorrere dal 1/09/2012;

preso atto che nel periodo intercorso dalla data di approvazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 176 in data 27/04/2012 sono intercorsi contatti con il Comune di Verona finalizzati alla condivisione dei contenuti del Piano Industriale prot. N. 2283 in data 23/02/2012;

preso atto altresì che, a seguito di tali contatti, la Direzione Generale del Comune ha predisposto lo schema di contratto di servizio di modifica del contratto vigente, allegato alla presente deliberazione;

richiamata la nota prot. N. 9383 in data 1/08/2012 indirizzata al Sindaco e al Direttore Generale del Comune di Verona con la quale il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Direttore Generale hanno espresso parere favorevole al testo del contratto di servizio allegato, precisando tuttavia che la competenza ad approvare lo schema di contratto appartiene al Consiglio di Amministrazione;

valutati positivamente i contenuti dello schema di contratto di servizio di modifica del contratto vigente, allegato alla presente deliberazione;

condiviso pienamente il parere espresso dalla Presidenza e dalla Direzione Generale con nota prot. N. 9383 in data 1/08/2012;

richiamato il contratto di mutuo per l'acquisto delle farmacie comunali, sottoscritto in data 18/12/2009 con la società DEXIA Crediop Spa;

preso atto altresì che l'aggiornamento del contratto di servizio configura la fattispecie di informazione preventiva a DEXIA Crediop Spa ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera h) del vigente contratto di mutuo, trattandosi di modifica di un contratto di servizio tra Comune ed Azienda;

con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale e a voti unanimi

D E L I B E R A

- 1) di approvare e fare proprio lo schema di modifica del contratto di servizio vigente per la gestione del servizio di refezione scolastica, allegato alla presente deliberazione;
- 2) di dare mandato al Direttore Generale di sottoscrivere il contratto di servizio con il Comune di Verona, attenendosi allo schema sopra citato ma con la facoltà di apportare le eventuali marginali modifiche che eventualmente dovessero rendersi necessarie per addivenire alla concreta sottoscrizione;

AGECE

Palazzo Diamanti

2

Via E. Norris, 1 - 37121 Verona - Centralino 045 80 51 311 Fax 045 80 51 308

infoagece@agece.it / www.agece.it

Copia conforme all'originale
Verona, li 28 AGO, 2012

Segretario



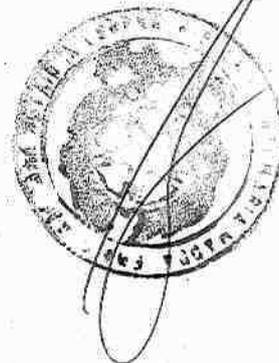


- 3) di incaricare il Direttore Generale ad intraprendere tutte le attività di confronto con le Organizzazioni Sindacali in ordine all'attuazione dei contenuti del contratto di servizio;
- 4) di incaricare il Direttore Generale ad esperire l'attività di informazione preventiva nei confronti di DEXIA Crediop Spa, ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera h) del vigente contratto di mutuo;
- 5) di trasmettere all'Amministrazione Comunale la presente deliberazione per informazione.



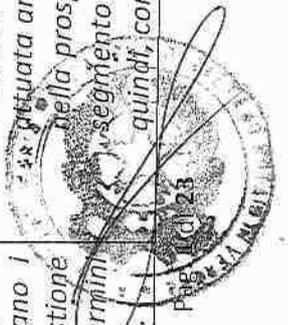
Copia conforme all'originale
Verona, li 28 AGO, 2012

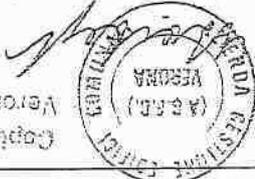
Il Segretario





Testo vigente	Nuovo Testo
<p>Contratto di Servizio per la gestione del servizio di refezione scolastica</p> <p>Tra</p> <p>Il Comune di Verona (Ente affidante), con sede a Verona in Piazza Brà 1, codice fiscale e Partita IVA 00215150236, rappresentato da ...</p> <p>e</p> <p>AGEC (Affidatario), con sede a Verona, Via E.Noris, 1, codice fiscale 8002824234 e partita IVA 02769110236, legalmente rappresentata dal _____ nato a _____ il _____ residente in _____</p> <p>Premesso che</p> <p>AGEC è ente strumentale del Comune di Verona;</p> <p>Con deliberazione n. 47 del 2 luglio 2009 il Consiglio Comunale ha stabilito di coinvolgere AGEC nell'esercizio delle attività di produzione e somministrazione dei pasti e dei servizi ausiliari scolastici, modificandone l'art. 2, comma 1 dello statuto mediante l'aggiunta della seguente lettera g): "gestione di servizi di ristorazione in genere, compresa produzione e somministrazione di pasti, anche in ambienti pubblici e scolastici, con i relativi servizi ausiliari. tale gestione potrà essere attuata anche in contesti diversi, ove ne ricorrano i presupposti, nella prospettiva di potenziare l'attività di gestione nel relativo segmento di mercato con possibili benefici in termini di ricavi e, quindi, con minori costi per il bilancio comunale".</p>	<p>Contratto di Servizio per la gestione del servizio di refezione scolastica</p> <p>Tra</p> <p>Il Comune di Verona (Ente affidante), con sede a Verona in Piazza Brà 1, codice fiscale e Partita IVA 00215150236, rappresentato da ...</p> <p>e</p> <p>AGEC (Affidatario), con sede a Verona, Via E.Noris, 1, codice fiscale 8002824234 e partita IVA 02769110236, legalmente rappresentata dal _____ nato a _____ il _____ residente in _____</p> <p>Premesso che</p> <p>AGEC è ente strumentale del Comune di Verona;</p> <p>Con deliberazione n. 47 del 2 luglio 2009 il Consiglio Comunale ha stabilito di coinvolgere AGEC nell'esercizio delle attività di produzione e somministrazione dei pasti e dei servizi ausiliari scolastici, modificandone l'art. 2, comma 1 dello statuto mediante l'aggiunta della seguente lettera g): "gestione di servizi di ristorazione in genere, compresa produzione e somministrazione di pasti, anche in ambienti pubblici e scolastici, con i relativi servizi ausiliari. tale gestione potrà essere attuata anche in contesti diversi, ove ne ricorrano i presupposti, nella prospettiva di potenziare l'attività di gestione nel relativo segmento di mercato con possibili benefici in termini di ricavi e, quindi, con minori costi per il bilancio comunale".</p>
<p>Contratto di Servizio per la gestione del servizio di refezione scolastica</p> <p>Tra</p> <p>Il Comune di Verona (Ente affidante), con sede a Verona in Piazza Brà 1, codice fiscale e Partita IVA 00215150236, rappresentato da ...</p> <p>e</p> <p>AGEC (Affidatario), con sede a Verona, Via E.Noris, 1, codice fiscale 8002824234 e partita IVA 02769110236, legalmente rappresentata dal _____ nato a _____ il _____ residente in _____</p> <p>Premesso che</p> <p>AGEC è ente strumentale del Comune di Verona;</p> <p>Con deliberazione n. 47 del 2 luglio 2009 il Consiglio Comunale ha stabilito di coinvolgere AGEC nell'esercizio delle attività di produzione e somministrazione dei pasti e dei servizi ausiliari scolastici, modificandone l'art. 2, comma 1 dello statuto mediante l'aggiunta della seguente lettera g): "gestione di servizi di ristorazione in genere, compresa produzione e somministrazione di pasti, anche in ambienti pubblici e scolastici, con i relativi servizi ausiliari. tale gestione potrà essere attuata anche in contesti diversi, ove ne ricorrano i presupposti, nella prospettiva di potenziare l'attività di gestione nel relativo segmento di mercato con possibili benefici in termini di ricavi e, quindi, con minori costi per il bilancio comunale".</p>	<p>Contratto di Servizio per la gestione del servizio di refezione scolastica</p> <p>Tra</p> <p>Il Comune di Verona (Ente affidante), con sede a Verona in Piazza Brà 1, codice fiscale e Partita IVA 00215150236, rappresentato da ...</p> <p>e</p> <p>AGEC (Affidatario), con sede a Verona, Via E.Noris, 1, codice fiscale 8002824234 e partita IVA 02769110236, legalmente rappresentata dal _____ nato a _____ il _____ residente in _____</p> <p>Premesso che</p> <p>AGEC è ente strumentale del Comune di Verona;</p> <p>Con deliberazione n. 47 del 2 luglio 2009 il Consiglio Comunale ha stabilito di coinvolgere AGEC nell'esercizio delle attività di produzione e somministrazione dei pasti e dei servizi ausiliari scolastici, modificandone l'art. 2, comma 1 dello statuto mediante l'aggiunta della seguente lettera g): "gestione di servizi di ristorazione in genere, compresa produzione e somministrazione di pasti, anche in ambienti pubblici e scolastici, con i relativi servizi ausiliari. tale gestione potrà essere attuata anche in contesti diversi, ove ne ricorrano i presupposti, nella prospettiva di potenziare l'attività di gestione nel relativo segmento di mercato con possibili benefici in termini di ricavi e, quindi, con minori costi per il bilancio comunale".</p>





Testo vigente	Nuovo Testo
<p>- Con deliberazione n. 81 del 22 ottobre 2009, il Consiglio Comunale ha approvato il piano industriale relativo al progetto di esternalizzazione e ha disposto di affidare alla suddetta Azienda il servizio di refezione scolastica, inteso come preparazione e somministrazione dei pasti per le scuole, al fine di sperimentare una gestione economicamente più vantaggiosa del predetto servizio, tale da consentire livelli più elevati di efficacia e di economicità;</p> <p>- Con deliberazione n. 143 del 29 ottobre 2009, con la quale il Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda ha deciso l'assunzione del servizio di refezione scolastica, alle condizioni, termini e modalità risultanti dal presente contatto di servizio ed è stato autorizzato il Direttore generale alla sottoscrizione dello stesso;</p>	<p>- Con deliberazione n. 81 del 22 ottobre 2009, il Consiglio Comunale ha approvato il piano industriale relativo al progetto di esternalizzazione e ha disposto di affidare alla suddetta Azienda il servizio di refezione scolastica, inteso come preparazione e somministrazione dei pasti per le scuole, al fine di sperimentare una gestione economicamente più vantaggiosa del predetto servizio, tale da consentire livelli più elevati di efficacia e di economicità;</p> <p>- Con deliberazione n. 143 del 29 ottobre 2009, con la quale il Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda ha deciso l'assunzione del servizio di refezione scolastica, alle condizioni, termini e modalità risultanti dal presente contatto di servizio ed è stato autorizzato il Direttore generale alla sottoscrizione dello stesso;</p> <p>- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 332 del 28.10.2009 è stato approvato il contratto di servizio per l'affidamento ad AGECE della produzione e somministrazione pasti, refezione scolastica e servizi ausiliari dando atto che il contratto veniva sottoscritto dal Dirigente Responsabile del C.d.R. Aziende e Partecipazioni;</p> <p>- In data 30.10.2009 veniva sottoscritto il predetto contratto di servizio tra AGECE e Comune di Verona;</p> <p>- Con deliberazione n. 22 in data 29.2.2012 il Consiglio di Amministrazione di AGECE deliberava l'aggiornamento del Piano Industriale prot. n. 2283 in data 23.2.2012 finalizzato alla riqualificazione e razionalizzazione del servizio di refezione scolastica e servizi scolastici ausiliari, incaricando il Direttore Generale a intraprendere tutte le attività volte all'attuazione del piano medesimo;</p> <p>- Con decisione n. 691 in data 28.03.2012 la Giunta Comunale esprimeva parere favorevole alla richiesta di AGECE di *</p>

Testo vigente

Nuovo Testo

provvedere direttamente all'acquisto delle derrate alimentari;
Con deliberazione n. 176 in data 27.4.2012 la Giunta Comunale, prendendo atto della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di AGEC n. 22 del 29.2.2012, deliberava di procedere alla revisione del vigente contratto di servizio e di trasferire in capo ad AGEC la gestione degli acquisti di materie prime alimentari;
con nota del 13.4.2012 il dirigente del Coordinamento Intersettoriale Acquisti ha comunicato il nulla osta alla cessione dei contratti di fornitura delle derrate alimentari, invitando a valutare l'utilità di passaggio ad AGEC dei software di gestione dei contratti.

Si conviene e si stipula quanto segue:

Si conviene e si stipula quanto segue:

Le premesse al presente contratto costituiscono, ai relativi effetti, parte integrante dello stesso;

Art. 1.

Oggetto del contratto

1. Il Comune di Verona affida ad AGEC le funzioni relative allo svolgimento del servizio di "refezione scolastica" e dei "servizi ausiliari", intesi come ramo d'azienda costituito di un complesso organizzato di beni e persone avente ad oggetto le seguenti attività:

a) preparazione dei pasti per le scuole (asili nido, scuole all'infanzia comunali, scuole all'infanzia statali, scuole primarie, scuole secondarie

Art. 1.

Oggetto del contratto

1. Il Comune di Verona affida ad AGEC le funzioni relative allo svolgimento del servizio di "refezione scolastica" e dei "servizi ausiliari", intesi come ramo d'azienda costituito di un complesso organizzato di beni e persone avente ad oggetto le seguenti attività:

a) preparazione dei pasti per le scuole (asili nido, scuole all'infanzia comunali, scuole all'infanzia statali, scuole primarie, scuole secondarie

Pag. 3 di 23

Copia conforme all'originale
Verona, 28 AGO 2012
Il Segretario



Testo vigente

statali e una scuola pre lavoro, come meglio individuate nel piano industriale allegato) nel rispetto di quanto disposto dal manuale HACCP approvato dal Comune di Verona;

- b) stoccaggio e conservazione delle derrate;
- c) assemblaggio e condimento dei pasti;
- d) apparecchiatura dei tavoli;
- e) porzionatura nei piatti;
- f) distribuzione dei pasti a tavola;
- g) sgombero e pulizia dei locali di consumo dei pasti;
- h) lavaggio delle stoviglie e di tutti i materiali utilizzati;
- i) pulizia cucina, pertinenze e locali funzionalmente annessi;
- j) pulizia di reparto negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia comunali;
- k) ritiro dei contenitori impiegati per il trasporto ai terminali di consumo e il loro successivo lavaggio;
- l) raccolta e smaltimento differenziato dei rifiuti;
- m) gestione dei centri cottura di proprietà comunale;
- n) gestione del trattamento economico e giuridico del personale trasferito;
- o) ogni altra operazione necessaria a garantire il regolare funzionamento del servizio;

Nuovo Testo

statali e una scuola pre lavoro, come meglio individuate nel piano industriale allegato) nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza alimentare ai sensi del D.Lgs. 193/2007 e del Manuale HACCP predisposto conformemente alle vigenti "Linee guida in materia di miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica" pubblicato dalla Regione Veneto;

- b) acquisto – secondo le specifiche tecniche definite dalle vigenti "Linee guida in materia di miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica" pubblicato dalla Regione Veneto - stoccaggio e conservazione delle derrate alimentari;
- c) assemblaggio e condimento dei pasti;
- d) apparecchiatura dei tavoli;
- e) porzionatura nei piatti;
- f) distribuzione dei pasti a tavola;
- g) sgombero e pulizia dei locali di consumo dei pasti;
- h) lavaggio delle stoviglie e di tutti i materiali utilizzati;
- i) pulizia cucina, pertinenze e locali funzionalmente annessi;
- j) pulizia di reparto negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia comunali;
- k) ritiro dei contenitori impiegati per il trasporto ai terminali di consumo e il loro successivo lavaggio;
- l) raccolta e smaltimento differenziato dei rifiuti;
- m) gestione dei centri cottura di proprietà comunale;
- n) gestione del trattamento economico e giuridico del personale trasferito;
- o) ogni altra operazione necessaria a garantire il regolare funzionamento del servizio;
- p) formulazione e revisione di proposte dei menu le cui qualità nutrizionali devono essere garantite secondo quanto stabilito dalle vigenti "Linee guida in materia di miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica" pubblicato dalla Regione Veneto;

Testo vigente

Nuovo Testo

nutrizionale nella ristorazione scolastica" pubblicate dalla Regione Veneto, che dovranno essere sottoposte all'approvazione dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (S.I.A.N.) dell'ULSS competente, con il parere obbligatorio del Comune di Verona;

- q) gestione delle diete;
- r) approvazione del manuale HACCP e successive variazioni;
- s) acquisto attrezzature da cucina;
- t) manutenzione ordinaria e straordinaria delle cucine secondo le modalità previste dal successivo art. 3, comma 4;
- u) rendicontazione al Comune in merito al consumo dei prodotti lattiero-caseari, al fine della richiesta di contributo comunitario per la cessione di latte e di taluni prodotti lattiero-caseari agli allievi delle scuole;

2. Per converso, permangono in capo all'amministrazione comunale i seguenti processi gestionali, stante la loro attinenza alle funzioni istituzionali dell'Ente locale:

- a) definizione e controllo mense;
- b) individuazione dei criteri di ammissione degli utenti al servizio di refezione scolastica;
- c) determinazione delle tariffe per la consumazione dei pasti;
- d) riscossione delle tariffe, accertamento dei pagamenti effettuati e delle insolvenze, con procedure conseguenti;
- e) formulazione e revisione dei menù, verifiche periodiche e gestione diete;
- f) approvazione del manuale HACCP e successive variazioni;
- g) gestione dei rapporti con gli Istituti Comprensivi, in collaborazione con AGECE
- h) formazione diretta del personale ausiliario assegnato ai nidi per

2. Per converso, permangono in capo all'amministrazione comunale i seguenti processi gestionali, stante la loro attinenza alle funzioni istituzionali dell'Ente locale:

- a) definizione e controllo mense;
- b) individuazione dei criteri di ammissione degli utenti al servizio di refezione scolastica;
- c) determinazione delle tariffe per la consumazione dei pasti;
- d) riscossione delle tariffe, accertamento dei pagamenti effettuati e delle insolvenze, con procedure conseguenti;
- e) formulazione di pareri preventivi obbligatori all'approvazione dei menù
- f) rapporti con l'utenza;
- g) gestione dei rapporti con gli Istituti Comprensivi in collaborazione con AGECE
- h) formazione diretta del personale ausiliario assegnato ai nidi per



Testo vigente

un totale di 36 ore nell'arco dell'anno scolastico (periodo 1 settembre / 30 giugno)

Nell'attuale fase del processo di esternalizzazione del servizio è previsto che l'acquisto delle derrate alimentari permanga in capo al Comune. Ferma restando la più ampia facoltà del Comune stesso per quanto attiene le decisioni strategiche sulla gestione dei menù e sulle modalità di approvvigionamento delle derrate, Agec ha la facoltà di segnalare opportunità di integrazione o modifica della qualità di derrate approvvigionate.

Per quanto riguarda le procedure relative alla gestione degli ordini e dei modelli C, sarà mantenuta – almeno per il periodo transitorio, salvo diverso accordo tra le parti – la procedura già in essere (fornitura ad inizio anno scolastico, da parte del Cdr Economato, ai Responsabili di cucina e di mensa dei modelli C, dei Capitolati per la fornitura di derrate alimentari, dei bollettari per gli ordini e per i resi merce). Sarà cura dell'Azienda provvedere invece alla distribuzione e gestione della documentazione relativa al protocollo HACCP.

Le eventuali non conformità saranno rilevate da AGECC e verranno annotate sulle schede previste dal manuale HACCP inviandone successiva copia al cdr Economato e al cdr Istruzione. Agec – almeno per il periodo transitorio e salvo diverso accordo – si adegnerà alle procedure di comunicazione e controllo già adottate dal Comune di Verona.

Nuovo Testo

un totale di 36 ore nell'arco dell'anno scolastico (periodo 1 settembre / 30 giugno)

i) presentazione istanza di richiesta di aiuto comunitario per la cessione di latte e di taluni prodotti lattiero-caseari agli allievi delle scuole, erogata da A.V.E.P.A. (Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura);

AGECC si assume l'impegno di acquistare direttamente le derrate alimentari e, nell'attuale fase, il Comune cede ad AGECC i contratti di fornitura dei generi alimentari vari, della carne, dei prodotti *

Copia conforme all'originale
Verona, il 28 Maggio 2012
Segretario



[Handwritten signature]

Il Segretario
28 luglio 2009
Verona, il 28 luglio 2009
Copia conforme all'originale



Testo vigente	Nuovo Testo
	<p>ortofruttili, del pane, dei prodotti surgelati e gelati.</p> <p>Il Comune trasferisce ad AGECE le risorse finanziarie residue che risultano impegnate per i contratti di appalto con effetto a partire dalla data di decorrenza del presente contratto, con corrispondente aumento del canone di cui al successivo art. 7.</p> <p>Il Comune si impegna a trasferire contestualmente i relativi capitoli speciali d'appalto, i contratti comprensivi di allegati, la documentazione relativa alle forniture, nonché l'utilizzo allo stato attuale dei software di gestione dei contratti.</p> <p>AGECE si assume la responsabilità di garantire che le caratteristiche organolettiche dei prodotti forniti siano conformi alle vigenti "Linee guida in materia di miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica" pubblicate dalla Regione Veneto e i relativi capitoli dovranno essere approvati dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (S.I.A.N.) dell'ULSS competente.</p> <p>Sarà obbligo di AGECE comunicare al Comune, con periodicità mensile, il numero dei pasti consumati, suddivisi per tipologia di utente e per singole scuole.</p> <p>Il Comune si riserva la possibilità di effettuare verifiche e controlli periodici per accertare la veridicità dei dati comunicati.</p> <p>Il Comune potrà richiedere a campione di poter visionare le eventuali non conformità riscontrate sulla fornitura delle derrate alimentari.</p>
Art. 2 Personale	Art. 2 Personale

Sono stati siglati, in data 17 luglio 2009, l'ipotesi di accordo di

Pag. 7 di 23

[Signature]

Testo vigente

concertazione sindacale definitivamente sottoscritto tra le parti in data 27 ottobre 2009 in materia di trasferimento/conferimento da parte del Comune di Verona ad AGECE del servizio produzione somministrazione pasti, refezione scolastica e servizi ausiliari scolastici e successivamente, in data 4 settembre 2009, il protocollo di intesa sindacale per la gestione della fase transitoria di trasferimento/conferimento del servizio produzione somministrazione pasti refezione scolastica e servizi ausiliari scolastici.

I predetti accordi sindacali sono stati siglati con l'intento di regolare il trasferimento del personale dipendente del Comune di Verona con contratto a tempo indeterminato, con varie tipologie di orario di lavoro, nonché del personale precedentemente assunto a tempo determinato e con part-time verticale da parte del Comune di Verona (9-10 mesi annui) con varie tipologie di orario di lavoro (full-time parziale o verticale), per il quale viene previsto un piano di progressiva "stabilizzazione" in Azienda. Viene previsto un percorso di subentro contrattuale da parte dell'Azienda nel contratto per la fornitura di lavoro in somministrazione (con Agenzia di somministrazione lavoro) per il servizio di "scodellamento" nella refezione scolastica. Il servizio di scodellamento prevede la simultaneità operativa concentrata nell'orario di refezione scolastica (mediamente un paio d'ore giornaliere) di circa 120 operatori somministrati, di cui ci si dovrà avvalere per il regolare funzionamento del servizio.

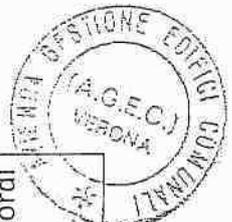
Ritenuto opportuno tutelare sia l'Ente Locale Comune, sia l'Azienda, sia i lavoratori interessati, nonché perseguire il rispetto dei contratti in essere con le Agenzie interinali, il presente Contratto di servizio disciplina ogni problematica residuale all'allegato piano industriale, derivante dalla corretta interpretazione e applicazione degli accordi sindacali del 17 luglio e del 4 settembre 2009 e in particolare:

Nuovo Testo

concertazione sindacale definitivamente sottoscritto tra le parti in data 27 ottobre 2009 in materia di trasferimento/conferimento da parte del Comune di Verona ad AGECE del servizio produzione somministrazione pasti, refezione scolastica e servizi ausiliari scolastici e successivamente, in data 4 settembre 2009, il protocollo di intesa sindacale per la gestione della fase transitoria di trasferimento/conferimento del servizio produzione somministrazione pasti refezione scolastica e servizi ausiliari scolastici.

I predetti accordi sindacali sono stati siglati con l'intento di regolare il trasferimento del personale dipendente del Comune di Verona con contratto a tempo indeterminato, con varie tipologie di orario di lavoro, nonché del personale precedentemente assunto a tempo determinato e con part-time verticale da parte del Comune di Verona (9-10 mesi annui) con varie tipologie di orario di lavoro (full-time parziale o verticale), per il quale veniva previsto un piano di progressiva "stabilizzazione" in Azienda. Veniva altresì previsto un percorso di subentro contrattuale da parte dell'Azienda nel contratto per la fornitura di lavoro in somministrazione (con Agenzia di somministrazione lavoro) per il servizio di "scodellamento" nella refezione scolastica.

Ritenuto opportuno tutelare sia l'Ente Locale Comune, sia l'Azienda, sia i lavoratori interessati, nonché perseguire il rispetto dei contratti in essere con le Agenzie interinali, il presente Contratto di servizio disciplina ogni problematica residuale all'allegato piano industriale, derivante dalla corretta interpretazione e applicazione degli accordi sindacali del 17 luglio e del 4 settembre 2009 e in particolare:



[Handwritten signature]

Testo vigente

- a) Il Comune provvederà direttamente alla liquidazione delle eventuali ferie non godute dei lavoratori di ruolo trasferiti ad AGECC;
- b) Si precisa che il personale "assunto" di cui all'Accordo sindacale del 4/9/2009 è da intendersi più correttamente "utilizzato da Agec tramite avvio da Agenzia di somministrazione lavoro"
- c) Sarà stipulata una convenzione tra Comune di Verona, Azienda e Ufficio Provinciale del Lavoro-Servizio di Collocamento mirato che andrà a definire i tempi ed modi di attuazione della normativa relativa all'obbligo di assunzione di personale diversamente abile e appartenente alle categorie protette di cui alla Legge 68/1999.
- d) Le parti si impegnano a concordare modalità per individuare un "ammortizzatore occupazionale" relativamente al personale trasferito ad Agec e riconosciuto idoneo alle mansioni, al fine di mettere in atto le necessarie azioni positive mirate al più opportuno inserimento nel mondo del lavoro, compresa la valorizzazione delle "abilità residue".
- e) Sarà attuato un monitoraggio congiunto tra Comune e Azienda mirato ad una verifica volta a garantire la continuità delle coperture assicurative che verranno contemporaneamente attivate dall'Azienda ed estinte dal Comune, dedicate ai rischi complessivi dei lavoratori operanti in immobili, con macchinari, mezzi e strumenti con coperture assicurative che permarranno del Comune, in modo da limitare possibili "effetti indesiderati" provenienti dalla "convivenza di fatto "di alcune polizze.
- f) Comune di Verona e Azienda si impegnano comunque a stipulare polizze che espressamente prevedano la rinuncia al diritto di rivalsa tra i due Enti;
- g) Gli eventuali effetti di carattere civilistico, penale ed economico-finanziario derivanti da contenziosi di lavoro relativi al periodo antecedente all'1/11/2009, saranno esclusivamente in capo al Comune

Nuovo Testo

- a) Il Comune ha provveduto direttamente alla liquidazione delle eventuali ferie non godute dei lavoratori di ruolo trasferiti ad AGECC;
- b) Si precisa che il personale "assunto" di cui all'Accordo sindacale del 4/9/2009 è da intendersi più correttamente "utilizzato da Agec tramite avvio da Agenzia di somministrazione lavoro"
- c) Sarà stipulata una convenzione tra Comune di Verona, Azienda e Ufficio Provinciale del Lavoro-Servizio di Collocamento mirato che andrà a definire i tempi ed modi di attuazione della normativa relativa all'obbligo di assunzione di personale diversamente abile e appartenente alle categorie protette di cui alla Legge 68/1999.
- d) Le parti si impegnano a concordare modalità per individuare un "ammortizzatore occupazionale" relativamente al personale trasferito ad Agec e riconosciuto idoneo alle mansioni, al fine di mettere in atto le necessarie azioni positive mirate al più opportuno inserimento nel mondo del lavoro, compresa la valorizzazione delle "abilità residue", anche nel Comune di Verona, per le quali si rinvia a successivi accordi operativi tra le direzioni Generali dei due Enti.
- e) Sarà attuato un monitoraggio congiunto tra Comune e Azienda mirato ad una verifica volta a garantire la continuità delle coperture assicurative che verranno contemporaneamente attivate dall'Azienda ed estinte dal Comune, dedicate ai rischi complessivi dei lavoratori operanti in immobili, con macchinari, mezzi e strumenti con coperture assicurative che permarranno del Comune, in modo da limitare possibili "effetti indesiderati" provenienti dalla "convivenza di fatto "di alcune polizze.
- f) Comune di Verona e Azienda si impegnano comunque a stipulare polizze che espressamente prevedano la rinuncia al diritto di rivalsa tra i due Enti;
- g) Gli eventuali effetti di carattere civilistico, penale ed economico-finanziario derivanti da contenziosi di lavoro relativi al periodo



[Handwritten signature]

Copia conforme all'originale
28 AGO. 2012
Il Segretario



Copia conforme all'originale
128 DGA 2012
Verona 12/08/2012
Il Segretario



Testo vigente	Nuovo Testo
<p>antecedente all'1/11/2009, saranno esclusivamente in capo al Comune di Verona.</p>	<p>antecedente all'1/11/2009, saranno esclusivamente in capo al Comune di Verona.</p>
<p>Art. 3. Gestione centri di cottura</p>	<p>Art. 3. Gestione centri di cottura</p>
<p>1. Il Comune concede in comodato d'uso gratuito ad AGEV i locali destinati a centri di cottura, refezione e stoccaggio scorte beni minuti e di consumo indicati nel piano industriale, con esclusione dei locali situati presso l'Asilo Nido di S. Felice extra. Al verbale di consegna sarà allegato l'inventario dei beni mobili presenti al 31/10/2009 nelle cucine/mense e refettori e degli automezzi ceduti in comodato. L'inventario riporterà per ogni bene il numero di inventario, la descrizione, l'anno di acquisto ed il valore di acquisto ivato. Il consegnatario di tali beni si intenderà il rappresentante legale di AGEV. Per quanto riguarda gli altri beni di minor entità economica non inventariati, ma presenti nei locali (es. stoviglie, scope, etc.) e che costituiscono dotazioni standard rapportate al numero dei pasti prodotti/consumati di ogni cucina/mensa/refettorio, essi saranno affidati in uso ad AGEV, che li restituirà a fine contratto nello stesso stato e quantità.</p>	<p>1. Il Comune concede in comodato d'uso gratuito ad AGEV i locali destinati a centri di cottura, refezione e stoccaggio scorte beni minuti e di consumo indicati nel piano industriale prot. N. 11441 in data 12/10/2009, con esclusione dei locali situati presso l'Asilo Nido di S. Felice extra. Al verbale di consegna sarà allegato l'inventario dei beni mobili presenti al 31/10/2009 nelle cucine/mense e refettori e degli automezzi ceduti in comodato. L'inventario riporterà per ogni bene il numero di inventario, la descrizione, l'anno di acquisto ed il valore di acquisto ivato. Il consegnatario di tali beni si intenderà il rappresentante legale di AGEV. Per quanto riguarda gli altri beni di minor entità economica non inventariati, ma presenti nei locali (es. stoviglie, scope, etc.) e che costituiscono dotazioni standard rapportate al numero dei pasti prodotti/consumati di ogni cucina/mensa/refettorio, essi saranno affidati in uso ad AGEV, che li restituirà a fine contratto nello stesso stato e quantità.</p>
<p>2. Fanno carico ad AGEV, oltre all'attività organizzativa propria del servizio affidato, le incombenze di seguito indicate:</p> <p>a) oneri delle utenze per fornitura gas, energia elettrica, acqua e telefono;</p>	<p>2. Fanno carico ad AGEV, oltre all'attività organizzativa propria del servizio affidato, le incombenze di seguito indicate:</p> <p>a) oneri delle utenze per fornitura gas, energia elettrica, acqua e telefono quantificate nel Piano Industriale prot. N. 11441 in data 12/10/2009, i quali, con l'entrata in vigore del presente contratto saranno assorbiti a rivalutazione annuale ISTAT secondo le stesse</p>

Copia conforme all'originale
28 AGO 2012
Il Segretario



Testo vigente	Nuovo Testo
<p>b) manutenzione ordinaria dei locali e delle attrezzature relative al servizio;</p> <p>c) attività di approvvigionamento di materiali di cucina e pulizia (a titolo esemplificativo: pentole e utensili vari, stoviglie, materiale usa e getta, rotoli, prodotti detergenti, stracci, carrelli scoppe e stracci, attrezzature di pulizia quali carrelli scoppe e stracci, materiale igienico in carta per pulizia)</p> <p>d) approvvigionamento vestiario per il personale e d.p.i.,</p> <p>e) trasporto dei pasti cucinati presso i locali mensa delle scuole;</p> <p>f) aggiornamento del piano di controlli in materia di sicurezza alimentare, a norma del D.Lgs.193/2007;</p> <p>g) formazione dei dipendenti ai sensi del D.Lgs. 193/2007 e della L.R. 41/2003 (sostitutiva tessera sanitaria).</p> <p>3. Nell'ambito degli interventi di riqualificazione del servizio previsti dal piano industriale, AGECE si impegna in particolare a dare corso, previo assenso della Giunta Comunale, ad un programma di razionalizzazione</p>	<p>modalità previste dal successivo art. 7. Tali importi potranno tuttavia essere oggetto di revisione periodica annuale in funzione degli effetti del piano di razionalizzazione e/o esternalizzazione dei punti cottura attuato da AGECE;</p> <p>b) manutenzione ordinaria dei locali e delle attrezzature relative al servizio;</p> <p>c) manutenzione straordinaria delle cucine, secondo le modalità indicate nel successivo comma 4 del presente articolo;</p> <p>d) attività di approvvigionamento delle derrate alimentari, delle attrezzature di cucina (a titolo esemplificativo: elettrodomestici, carrelli termici e contenitori termici per trasporto dei pasti), dei materiali di cucina e pulizia (a titolo esemplificativo: pentole e utensili vari, stoviglie, materiale usa e getta, rotoli, prodotti detergenti, attrezzature di pulizia quali carrelli scoppe e stracci, materiale igienico in carta per pulizia). Rimangono a carico del Comune gli approvvigionamenti relativi ai mobili e arredi dei refettori e delle sezioni di scuole dell'infanzia e asili nido.</p> <p>e) approvvigionamento vestiario per il personale e d.p.i.,</p> <p>f) trasporto dei pasti cucinati presso i locali mensa delle scuole;</p> <p>g) aggiornamento del piano di controlli in materia di sicurezza alimentare, a norma del D.Lgs.193/2007;</p> <p>h) formazione dei dipendenti ai sensi del D.Lgs. 193/2007 e della L.R. 41/2003 (sostitutiva tessera sanitaria).</p> <p>3. Nell'ambito degli interventi di riqualificazione del servizio previsti dal piano industriale, AGECE si impegna in particolare a dare corso ad un programma di razionalizzazione del</p>

Copia conforme all'originale
28.05.2012
Il Segretario



Nuovo Testo

centri di cottura, mantenendo gli attuali livelli di qualità nella gestione del servizio, in maniera tale da rendere effettivi i recuperi di spesa in conto capitale e in conto esercizio individuati, seppur qualitativamente, nel piano industriale medesimo.

Di tale programma di razionalizzazione, verrà fornito puntuale e preventivo aggiornamento alla Giunta Comunale, in sede di redazione dei bilanci preventivi dell'Azienda, ovvero di altri atti fondamentali.

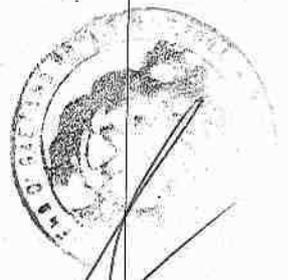
In considerazione delle criticità descritte nel piano industriale prot. N. 2283 del 23/02/2012, con particolare riferimento agli importanti interventi urgenti sulle strutture, l'Amministrazione Comunale prende atto della necessità di avviare una prima fase di razionalizzazione a partire dal 1/1/2013, ai sensi dell'art. 9 del presente contratto, procedendo all'esternalizzazione della preparazione dei pasti destinati a scuole prive di cucina (scuole primarie e secondarie di primo grado) con conseguente destinazione del personale a tempo indeterminato ad altre strutture. Tali pasti dovranno comunque essere predisposti nel rispetto delle vigenti "Linee guida in materia di miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica" pubblicate dalla Regione Veneto.

4. I fabbricati, le attrezzature, i mobili, gli impianti, i contenitori per il trasporto pasti, gli automezzi, le scorte di derrate esistenti alla data di decorrenza del presente contratto e risultanti da inventario redatto e controfirmato dalle parti rimangono di proprietà del Comune di Verona.

Testo vigente

dei centri di cottura, mantenendo gli attuali livelli di qualità nella gestione del servizio, in maniera tale da rendere effettivi i recuperi di spesa in conto capitale e in conto esercizio individuati, seppur qualitativamente, nel piano industriale medesimo.

4. I fabbricati, le attrezzature, i mobili, gli impianti, i contenitori per il trasporto pasti, gli automezzi, le scorte di derrate rimangono di proprietà del Comune di Verona, al quale quindi spetta l'onere economico della manutenzione straordinaria, dell'adeguamento a nuove normative, della sostituzione e dell'incremento di eventuali nuovi attrezzature utili al buon funzionamento del servizio. Gli interventi e gli oneri di manutenzione straordinaria e/o di adeguamento a nuove normative di strutture edilizie, di impianti e di altri beni strumentali, comprese le sostituzioni, rimarranno a carico del Comune, fatto salvo quanto già previsto dal contratto di manutenzione attrezzature in essere e che verrà ceduto ad Agec.



[Handwritten signature]



Testo vigente

La manutenzione ordinaria rimarrà in capo ad Agec.

Solo per i beni minuti le integrazioni saranno a carico di Agec.
Gli investimenti relativi a ristrutturazioni di siti o a sostituzioni di impianti e attrezzature esistenti e in generale a tutti gli interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento a nuove normative, dovranno essere tempestivamente segnalate dall'Azienda in modo da consentire al Comune di programmare l'esecuzione di tali interventi.
Rientrano tra gli interventi di manutenzione ordinaria tutti gli interventi volti a garantire una corretta e diligente conduzione degli immobili e delle attrezzature (ad esempio la tinteggiatura delle pareti, la riparazione o sostituzione di serrature, la manutenzione degli autoveicoli).
Rientrano tra gli interventi di manutenzione straordinaria tutti gli interventi di riparazione o sostituzione di componenti deteriorati per vetustà, in modo da mantenere i locali e gli impianti nello stato idoneo per servire alla destinazione d'uso.

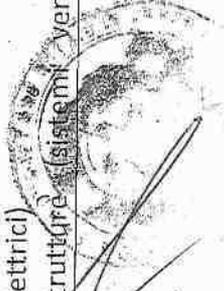
Nuovo Testo

La manutenzione ordinaria rimarrà in capo ad Agec, così come la manutenzione straordinaria secondo le modalità indicate in seguito nel presente comma.

Rientrano tra gli interventi di manutenzione ordinaria tutti gli interventi volti a garantire una corretta e diligente conduzione degli immobili e delle attrezzature (ad esempio la tinteggiatura delle pareti, la riparazione o sostituzione di serrature, la manutenzione degli autoveicoli).

Ferma restando la facoltà di AGECE in ordine alla valutazione della non economicità dell'intervento, per manutenzione straordinaria a carico AGECE si intendono tutti gli interventi correttivi di ripristino delle condizioni di funzionamento della cucina, su guasto o per la messa a norma, strettamente inerenti gli ambienti di lavoro della cucina stessa, relativi a:

- Impianti meccanici (impianti di climatizzazione e ventilazione, riscaldamento, idrico-sanitari, scarico)
- Impianti elettrici (impianti di illuminazione, forza motrice, quadri elettrici)
- Strutture e sistemi verticali: pareti, tinteggiature, intonaci;



[Handwritten signature]

Copia conforme all'originale
Verona, il 28 Feb 2012
M. B. B.



Testo vigente	Nuovo Testo
<p>5. AGE.C. si impegna a rimborsare al Comune le utenze di cui al precedente punto 2, lett. a), a cadenza mensile.</p> <p>Art. 4</p> <p>Decorrenza e durata del contratto</p> <p>1. Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione e ha durata sino fino al 31 dicembre 2036.</p> <p>2. Dopo l'esercizio 2015, a cadenza triennale le parti si impegnano a verificare termini e condizioni del presente contratto, alla luce dei risultati della gestione del servizio affidato, delle tariffe e di ogni altra circostanza sopravvenuta afferente lo svolgimento dei servizi affidati.</p> <p>3. Contemporaneamente, sarà cura delle parti concordare un aggiornamento della programmazione del servizio, tenendo conto dei miglioramenti conseguiti e degli interventi di razionalizzazione eseguiti dall'Azienda in conformità alle linee generali di riqualificazione del servizio impartite dall'Amministrazione Comunale.</p>	<p>sistemi orizzontali: soffitti, intonaci, tinteggiature, controsoffitti; pavimenti e rivestimenti; infissi e serramenti)</p> <p>con l'esclusione degli interventi di natura strutturale (tetti, facciate, ecc.), impiantistica generale (centrali termiche, adduzione gas per la parte esterna alla cucina, impianti elettrici per la parte esterna alla cucina, ecc.).</p> <p>Sarà onere di AGE.C. comunicare annualmente il Piano degli Interventi. Rimangono in carico al Comune gli oneri di adeguamento alle normative ovvero di manutenzione straordinaria dei refettori e delle sezioni.</p> <p>Tali tipologie di interventi dovranno essere tempestivamente segnalate da AGE.C. in modo da consentire al Comune di programmare l'esecuzione dei necessari interventi.</p> <p>5. AGE.C. si impegna a rimborsare al Comune le utenze di cui al precedente punto 2, lett. a), a cadenza trimestrale.</p> <p>Art. 4</p> <p>Decorrenza e durata del contratto</p> <p>1. Il presente contratto decorre dalla data del 1/9/2012 e ha durata sino fino al 31 dicembre 2036.</p> <p>2. Dopo l'esercizio 2015, a cadenza triennale le parti si impegnano a verificare termini e condizioni del presente contratto, alla luce dei risultati della gestione del servizio affidato, delle tariffe e di ogni altra circostanza sopravvenuta afferente lo svolgimento dei servizi affidati.</p> <p>3. Contemporaneamente, sarà cura delle parti concordare un aggiornamento della programmazione del servizio, tenendo conto dei miglioramenti conseguiti e degli interventi di razionalizzazione eseguiti dall'Azienda in conformità alle linee generali di riqualificazione del servizio impartite dall'Amministrazione Comunale.</p>
<p>Art. 4</p> <p>Decorrenza e durata del contratto</p> <p>1. Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione e ha durata sino fino al 31 dicembre 2036.</p> <p>2. Dopo l'esercizio 2015, a cadenza triennale le parti si impegnano a verificare termini e condizioni del presente contratto, alla luce dei risultati della gestione del servizio affidato, delle tariffe e di ogni altra circostanza sopravvenuta afferente lo svolgimento dei servizi affidati.</p> <p>3. Contemporaneamente, sarà cura delle parti concordare un aggiornamento della programmazione del servizio, tenendo conto dei miglioramenti conseguiti e degli interventi di razionalizzazione eseguiti dall'Azienda in conformità alle linee generali di riqualificazione del servizio impartite dall'Amministrazione Comunale.</p>	<p>Art. 4</p> <p>Decorrenza e durata del contratto</p> <p>1. Il presente contratto decorre dalla data del 1/9/2012 e ha durata sino fino al 31 dicembre 2036.</p> <p>2. Dopo l'esercizio 2015, a cadenza triennale le parti si impegnano a verificare termini e condizioni del presente contratto, alla luce dei risultati della gestione del servizio affidato, delle tariffe e di ogni altra circostanza sopravvenuta afferente lo svolgimento dei servizi affidati.</p> <p>3. Contemporaneamente, sarà cura delle parti concordare un aggiornamento della programmazione del servizio, tenendo conto dei miglioramenti conseguiti e degli interventi di razionalizzazione eseguiti dall'Azienda in conformità alle linee generali di riqualificazione del servizio impartite dall'Amministrazione Comunale.</p>

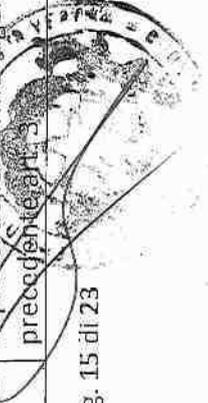
[Handwritten signature]

Copia conforme all'originale
Verona, 12/8 AGO 2012
Il Segretario



Testo vigente	Nuovo Testo
<p>Art. 5 Subentro nei contratti</p> <p>1. AGECE subentra nella titolarità dei contratti in essere, con l'effetto che rispetto ad essi l'Azienda permane l'unico soggetto responsabile nei confronti dei terzi, a far data dall'1/11/2009.</p> <p>2. I contratti di cui sopra sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Trasporto contenitori pasti- Manutenzione elettrodomestici/grandi impianti per cucine e lavanderie- Affilatura coltelli- Manutenzione attrezzature in dotazione presso il servizio guardaroba di alcuni nidi comunali- Servizio di analisi e controllo della sicurezza igienico-sanitaria delle cucine e dei refettori delle scuole comunali e statali- Somministrazione lavoro di cui al precedente art. 2	<p>Art. 5 Subentro nei contratti</p> <p>1. AGECE è subentrato nella titolarità dei contratti in essere, con l'effetto che rispetto ad essi l'Azienda permane l'unico soggetto responsabile nei confronti dei terzi, a far data dall'1/11/2009.</p> <p>2. I contratti di cui sopra sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- Trasporto contenitori pasti- Manutenzione elettrodomestici/grandi impianti per cucine e lavanderie- Affilatura coltelli- Manutenzione attrezzature in dotazione presso il servizio guardaroba di alcuni nidi comunali- Servizio di analisi e controllo della sicurezza igienico-sanitaria delle cucine e dei refettori delle scuole comunali e statali- Somministrazione lavoro di cui al precedente art. 2 <p>3. AGECE subentra nella titolarità dei contratti di acquisto delle derrate alimentari e dell'utilizzo allo stato attuale del software di gestione relativo, con l'effetto che rispetto ad essi l'Azienda permane l'unico soggetto responsabile nei confronti dei terzi, a far data dalla decorrenza del presente contratto.</p>
<p>Art. 6 Obblighi delle parti</p> <p>1. AGECE è responsabile del funzionamento del servizio e delle connesse attività affidate con il presente contratto.</p> <p>2. L'Azienda si impegna a mantenere in efficienza, per la durata dell'affidamento, tutti gli impianti e le apparecchiature, garantendo il rispetto delle norme vigenti in materia, fatto salvo quanto previsto al precedente art. 3.</p>	<p>Art. 6 Obblighi delle parti</p> <p>1. AGECE è responsabile del funzionamento del servizio e delle connesse attività affidate con il presente contratto.</p> <p>2. L'Azienda si impegna a mantenere in efficienza, per la durata dell'affidamento, tutti gli impianti e le apparecchiature, garantendo il rispetto delle norme vigenti in materia, fatto salvo quanto previsto al precedente art. 3.</p>

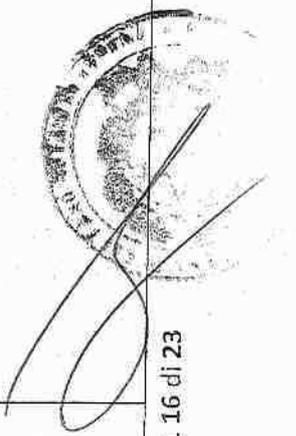
[Handwritten signature]



Copia conforme all'originale
28 AGO 2012
Verona



[Handwritten signature]



Testo vigente

3. L'azienda si obbliga ad assicurare l'osservanza delle norme di carattere previdenziale, assistenziale ed assicurativo in favore dei lavoratori addetti alla gestione del servizio, il rispetto e l'applicazione dei contratti collettivi di categoria e ogni altra norma posta a tutela della salute, della sicurezza e dei diritti dei lavoratori.

4. Al fine di garantire la predisposizione e l'attuazione delle idonee misure di prevenzione e protezione a tutela dell'igiene e della sicurezza dei lavoratori che verranno trasferiti ad Agec, il Comune si impegna a mettere a disposizione tutte le informazioni del caso e i relativi documenti necessari.

5. L'azienda si obbliga altresì a prestare idonee garanzie assicurative a copertura dei rischi per Responsabilità Civile Terzi e Operai (RCT/RCO). Resta a carico del Comune l'onere di assicurare fabbricati, automezzi, scorte di derrate e beni all'interno dei fabbricati, con rinuncia alla rivalsa nei confronti di Agec. Il Comune solleva totalmente Agec in caso di sottoassicurazioni e/o mancanza di garanzie. Agec dovrà essere coinvolta come parte attiva nella gestione del sinistro. (Resta in capo al trasportatore dei pasti l'assicurazione sulla merce trasportata).

6. Ogni tributo relativo alla proprietà rimarrà in capo al Comune di Verona. Anche la tassa rifiuti (TIA) per la quota corrispondente alle cucine e refettori.

7. L'IVA, applicata sul corrispettivo dovuto ad Agec con aliquota ordinaria, sarà a carico del Comune di Verona.

8. Le spese notarili relative alla stipula del contratto di servizio saranno a carico dell'Azienda, la quale sceglierà il notaio.

Nuovo Testo

3. L'azienda si obbliga ad assicurare l'osservanza delle norme di carattere previdenziale, assistenziale ed assicurativo in favore dei lavoratori addetti alla gestione del servizio, il rispetto e l'applicazione dei contratti collettivi di categoria e ogni altra norma posta a tutela della salute, della sicurezza e dei diritti dei lavoratori.

4. Al fine di garantire la predisposizione e l'attuazione delle idonee misure di prevenzione e protezione a tutela dell'igiene e della sicurezza dei lavoratori trasferiti ad Agec, il Comune si impegna a mettere a disposizione tutte le informazioni del caso e i relativi documenti necessari.

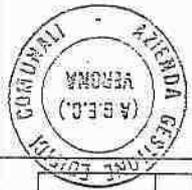
5. L'azienda si obbliga altresì a prestare idonee garanzie assicurative a copertura dei rischi per Responsabilità Civile Terzi e Operai (RCT/RCO). Resta a carico del Comune l'onere di assicurare fabbricati. Compete ad AGECE l'onere di assicurare: automezzi, scorte di derrate e beni all'interno dei fabbricati, con rinuncia alla rivalsa nei confronti del Comune di Verona. Agec dovrà essere coinvolta come parte attiva nella gestione del sinistro. (Resta in capo al trasportatore dei pasti l'assicurazione sulla merce trasportata).

6. Ogni tributo relativo alla proprietà rimarrà in capo al Comune di Verona. Anche la tassa rifiuti (TIA) per la quota corrispondente alle cucine e refettori.

7. L'IVA, applicata sul corrispettivo dovuto ad Agec sarà a carico del Comune di Verona.

8. Le spese notarili relative alla stipula del contratto di servizio saranno a carico dell'Azienda, la quale sceglierà il notaio.

Copia conforme all'originale
Verona, il 28 Maggio 2012
M. G. G. G.



Testo vigente		Nuovo Testo																																																					
Art. 7 Rapporti economici	<p>1. Il Comune di Verona, tenuto conto delle funzioni mantenute nella propria competenza, corrisponderà ad AGECC, quale corrispettivo del servizio, per il periodo 1/11/2009-31/12/2015, i seguenti importi al netto di I.V.A.:</p> <table border="1"> <tr> <td>dal 1/11/2009</td> <td>2010</td> <td>2011</td> <td>2012</td> <td>2013</td> </tr> <tr> <td>€ 2.607.559</td> <td>€ 15.586.372</td> <td>€ 15.217.919</td> <td>€ 15.244.434</td> <td>€ 15.269.434</td> </tr> <tr> <td>2014</td> <td>2015</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>€ 15.267.722</td> <td>€ 15.267.722</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table> <p>2. A decorrere dal 1 gennaio 2011, gli importi dei canoni di cui al precedente comma, saranno oggetto di rivalutazione in funzione dell'ultimo indice ISTAT disponibile, considerando la rivalutazione a partire da settembre 2009. L'indice da considerare sarà quello dei prezzi al consumo FOI pubblicato dall'ISTAT.</p> <p>3. Detti corrispettivi sono stati così fissati in ragione dell'attuale organizzazione del servizio e sul presupposto di una garanzia di mantenimento degli attuali livelli quantitativi e qualitativi. L'importo del canone annuale è stato definito nel piano industriale in funzione del</p>	dal 1/11/2009	2010	2011	2012	2013	€ 2.607.559	€ 15.586.372	€ 15.217.919	€ 15.244.434	€ 15.269.434	2014	2015				€ 15.267.722	€ 15.267.722				Art. 7 Rapporti economici	<p>1. Il Comune di Verona, tenuto conto delle funzioni mantenute nella propria competenza, corrisponderà ad AGECC, quale corrispettivo del servizio, per il periodo 1/11/2009-31/12/2015, i seguenti importi al netto di I.V.A.:</p> <table border="1"> <tr> <th>Esercizio</th> <th>Canone di servizio</th> <th>Quota acquisto Derrate (da verificare)</th> <th>Totale Canone</th> </tr> <tr> <td>1/11/2009</td> <td>€ 2.607.559</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2010</td> <td>€ 15.586.372</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2011</td> <td>€ 15.217.919</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2012</td> <td>€ 15.244.434</td> <td>€ 1.058.487</td> <td>€ 16.302.921</td> </tr> <tr> <td>2013</td> <td>€ 15.269.434</td> <td>€ 2.785.493</td> <td>€ 18.054.927</td> </tr> <tr> <td>2014</td> <td>€ 15.267.722</td> <td>€ 2.785.493</td> <td>€ 18.053.215</td> </tr> <tr> <td>2015</td> <td>€ 15.267.722</td> <td>€ 2.785.493</td> <td>€ 18.053.215</td> </tr> </table> <p>2. A decorrere dal 1 gennaio 2011, gli importi dei canoni di cui al precedente comma, con esclusione delle quote di acquisto delle derrate (in quanto soggette ad aggiornamento mensile dei prezzi come risulta dai capitolati speciali d'appalto) saranno oggetto di rivalutazione in funzione dell'ultimo indice ISTAT disponibile, considerando la rivalutazione a partire da settembre 2009. L'indice da considerare sarà quello dei prezzi al consumo FOI pubblicato dall'ISTAT.</p> <p>3. Detti corrispettivi sono stati così fissati in ragione dell'attuale organizzazione del servizio e sul presupposto di una garanzia di mantenimento degli attuali livelli quantitativi e qualitativi. L'importo del canone annuale è stato definito nel piano industriale in funzione del</p>	Esercizio	Canone di servizio	Quota acquisto Derrate (da verificare)	Totale Canone	1/11/2009	€ 2.607.559			2010	€ 15.586.372			2011	€ 15.217.919			2012	€ 15.244.434	€ 1.058.487	€ 16.302.921	2013	€ 15.269.434	€ 2.785.493	€ 18.054.927	2014	€ 15.267.722	€ 2.785.493	€ 18.053.215	2015	€ 15.267.722	€ 2.785.493	€ 18.053.215
dal 1/11/2009	2010	2011	2012	2013																																																			
€ 2.607.559	€ 15.586.372	€ 15.217.919	€ 15.244.434	€ 15.269.434																																																			
2014	2015																																																						
€ 15.267.722	€ 15.267.722																																																						
Esercizio	Canone di servizio	Quota acquisto Derrate (da verificare)	Totale Canone																																																				
1/11/2009	€ 2.607.559																																																						
2010	€ 15.586.372																																																						
2011	€ 15.217.919																																																						
2012	€ 15.244.434	€ 1.058.487	€ 16.302.921																																																				
2013	€ 15.269.434	€ 2.785.493	€ 18.054.927																																																				
2014	€ 15.267.722	€ 2.785.493	€ 18.053.215																																																				
2015	€ 15.267.722	€ 2.785.493	€ 18.053.215																																																				

[Handwritten signature]

Testo vigente

costo delle attività trasferite dal Comune di Verona e in funzione dei siti gestiti. Qualora venga aumentato il numero delle cucine e dei siti gestiti, il canone dovrà essere parimenti incrementato. Infatti i decrementi rispetto al costo comunale sono attuabili solo se il Comune avallerà le proposte di Agec impegnandosi, per quanto di propria competenza, a razionalizzare almeno i centri cottura che necessitano urgentemente di manutenzione straordinaria di cui all'allegato sub 1 del piano industriale.

4. Il pagamento avrà luogo a cadenza mensile anticipata, entro i primi 5 giorni di ogni mese.

Art. 8

Vigilanza e controllo del Comune

1. Spettano al Comune di Verona - C.d.R. Istruzione - le funzioni di vigilanza e controllo sull'andamento del servizio, sul rispetto del presente contratto e delle norme di legge che disciplinano la materia.

2. Ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui al precedente comma, il Comune, avvalendosi di personale competente, può effettuare in qualsiasi momento, visite e ispezioni nei locali utilizzati per l'espletamento del servizio, avendo cura di non recare pregiudizio al regolare svolgimento del servizio.

3. Il Comune si riserva altresì la facoltà di eseguire una valutazione di gradimento degli utenti desunta dalle attività d'indagine e dalla disamina degli eventuali reclami pervenuti, con la finalità di accertare il raggiungimento degli obiettivi del servizio.

4. Per quanto attiene la attività di rendicontazione di natura operativa, almeno per il periodo transitorio e salvo diverso accordo tra le parti, l'Azienda adotterà le medesime procedure sinora adottate dal Comune, cui fa capo l'onere di fornire all'Azienda, entro e non oltre il 31/12/2009, i principali indicatori di prestazione/efficienza individuati

Nuovo Testo

costo delle attività trasferite dal Comune di Verona e in funzione dei siti gestiti. Qualora venga aumentato il numero delle cucine e dei siti gestiti, il canone dovrà essere parimenti incrementato.

4. Il pagamento avrà luogo a cadenza trimestrale anticipata, entro i primi 5 giorni di ogni trimestre.

Art. 8

Vigilanza e controllo del Comune

1. Spettano al Comune di Verona le funzioni di vigilanza e controllo sull'andamento del servizio, sul rispetto del presente contratto e delle norme di legge che disciplinano la materia.

2. Ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui al precedente comma, il Comune, avvalendosi di personale competente, può effettuare in qualsiasi momento, visite e ispezioni nei locali utilizzati per l'espletamento del servizio, avendo cura di non recare pregiudizio al regolare svolgimento del servizio.

3. Il Comune si riserva altresì la facoltà di eseguire una valutazione di gradimento degli utenti desunta dalle attività d'indagine e dalla disamina degli eventuali reclami pervenuti, con la finalità di accertare il raggiungimento degli obiettivi del servizio.

4. Per quanto attiene la attività di rendicontazione di natura operativa, almeno per il periodo transitorio e salvo diverso accordo tra le parti, l'Azienda adotterà le medesime procedure sinora adottate dal Comune, cui fa capo l'onere di fornire all'Azienda, entro e non oltre il 31/12/2009, i principali indicatori di prestazione/efficienza individuati



[Handwritten signature]



Nuovo Testo

servizio, ferma restando la responsabilità diretta dell'Azienda per tutte le prestazioni erogate. E' tuttavia vietata la cessione del presente contratto, senza previa autorizzazione del Comune, pena la risoluzione di diritto dello stesso.

Art. 10.

Risoluzione del contratto

1. Nel caso di gravi e ripetute inadempienze da parte di AGECE rispetto agli impegni assunti con il presente contratto ovvero di gravi e ripetute violazioni di disposizioni normative che regolamentano il servizio, Comune potrà risolvere unilateralmente il presente contratto.

2. La risoluzione del contratto nelle predette ipotesi dovrà essere preceduta da apposita diffida ad adempiere, con l'intimazione ad AGECE di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine prefissato come disposto al precedente art. 8.

3. Il vano decorso del termine di cui al comma 2 del presente articolo, comporterà la risoluzione di diritto del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno conseguente all'inadempimento.

4. Il Comune si riserva, in particolare, di procedere alla risoluzione del contratto e alla revoca dell'affidamento del servizio allorché AGECE non risulti in grado di gestire le attività conferite secondo le condizioni di efficienza, efficacia ed economicità documentate nel piano industriale, e che hanno indotto l'Ente locale ad eseguire l'affidamento del servizio di refezione scolastica con maggiore convenienza rispetto alla relativa gestione in forma diretta.

Art. 11.

Clausola finale.

1. Per tutto quanto non previsto dal presente contratto si fa rinvio alla normativa vigente.

Copia conforme all'originale
Verona, li 28 AGO 2012

Il Segretario

[Handwritten signature]





Testo vigente

Nuovo Testo

normativa vigente.

Art. 12.

Controversie.

1. Le eventuali controversie che dovessero sorgere in merito al rispetto delle clausole del presente contratto saranno deferite in via esclusiva alla competenza del Foro di Verona.

Art. 13

Periodo transitorio

1. I materiali di consumo presenti alla data del 31/10/2009 presso i vari siti produttivi (cucine, mense e refettori), saranno affidati ad Agec secondo le stesse modalità dei beni di minor entità economica non inventariati, di cui al precedente art. 3.

Per quanto attiene ai materiali di consumo ancora presenti nei magazzini comunali, gli stessi rimarranno ivi depositati e verranno mano a mano ceduti in proprietà, a prezzo di costo, ad Agec, sulla base di specifiche richieste, fino ad esaurimento scorte e comunque non oltre il 30/06/2010. Il prelievo e il trasporto dai magazzini comunali ai centri di cottura sarà effettuato dall'Azienda, che vi provvederà o con mezzi propri oppure avvalendosi di una ditta esterna.

2. Data la criticità delle fasi di trasferimento di personale, competenze, beni, contratti, documenti ed informazioni, le parti prevedono un periodo transitorio di collaborazione e affiancamento da parte dei competenti uffici dell'Amministrazione Comunale, fino al 31.12.2010, fermo restando la possibilità di ridurre o estendere questo periodo se entrambe le parti ne ravvisassero l'opportunità.

3. I C.d.R. Personale, Istruzione, Economato del Comune e i Servizi

Art. 12.

Controversie.

1. Le eventuali controversie che dovessero sorgere in merito al rispetto delle clausole del presente contratto saranno deferite in via esclusiva alla competenza del Foro di Verona. E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 13

Periodo transitorio



1 | Coordinamenti InterSettoriali Servizi Educativi ed Acquisti , il

[Handwritten signature]

Verona, Il 28 GEN 2012
Il Segretario
[Handwritten signature]

Testo vigente

Tecnici Circostrizionali del Comune avranno cura di prestare ad AGECE l'occorrente attività di supporto e di affiancamento/collaborazione fino al 31.12.2010, salvo diverso accordo tra le parti, per consentire il regolare avvio del servizio da parte di AGECE e per assicurarne il corretto svolgimento senza disservizi per l'utenza.

Art. 14

Rinvio a precedenti Contratti di servizio

Per tutto quanto non disciplinato dal presente contratto di servizio si rinvia ai precedenti contratti di servizio già stipulati tra Comune di Verona e Agec.

Nuovo Testo

Coordinamento Servizi Tecnici Circostrizionali e l'Area Risorse Umane del Comune avranno cura di prestare ad AGECE l'occorrente attività di supporto e di affiancamento/collaborazione fino al 30.06.2013, salvo diverso accordo tra le parti, per consentire il regolare avvio del servizio da parte di AGECE e per assicurarne il corretto svolgimento senza disservizi per l'utenza.

Art. 14

Rinvio a precedenti Contratti di servizio

Per tutto quanto non disciplinato dal presente contratto di servizio si rinvia ai precedenti contratti di servizio già stipulati tra Comune di Verona e Agec.

Art. 15

Dati sensibili

AGECE e il personale ad essa facente capo sono tenuti al rispetto delle norme inerenti al trattamento dei dati personali dell'utenza e a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze relativi ad utenti di cui si venga a conoscenza per ragioni connesse all'espletamento del servizio.

Art. 16

Scioperi e cause di forza maggiore

Il servizio di refezione scolastica è considerato servizio pubblico essenziale ai sensi della normativa vigente. Pertanto, qualora nel corso del contratto si verificano scioperi o cause di forza maggiore, che

Copia conforme all'originale
Verona, li 28 AGO 2012
N. Segretario

